



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRICASE "G. PASCOLI"
TRIENNIO 2025-2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. PASCOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10247** del **03/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2025** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 136** Moduli di orientamento formativo
- 153** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 191** Valutazione degli apprendimenti
- 199** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 208** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 230** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 235** Reti e Convenzioni attivate
- 251** Piano di formazione del personale docente
- 259** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" nasce il 1° settembre 2012, a seguito del piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, dalla fusione tra l'I. C. POLO 2 "D. Alighieri" e l'I. C. POLO 3 "G. Pascoli" di Tricase. Eroga il proprio servizio nel comune di Tricase ed ha come dirigente la prof.ssa Anna Maria Turco dall'anno scolastico 2014-15. Nel nostro Istituto si registra la presenza di numerose famiglie di livello sociale, economico e culturale medio-alto, attente alla vita scolastica dei propri figli e disposte a finanziare percorsi di eccellenza (ICDL, Certificazioni linguistiche, giochi matematici, ecc.). La popolazione scolastica dal punto di vista etnico e linguistico è abbastanza omogenea, ma, negli ultimi anni, si rileva una presenza maggiore di studenti di cittadinanza non italiana (principalmente pakistani e albanesi); essendo la scuola sede di Centro Risorse Interculturali del Territorio (CRIT), attiva percorsi di educazione interculturale di apprendimento dell'italiano come L2 e di formazione dei docenti in relazione alle tematiche dell'integrazione. La scuola è aperta, inoltre, all'accoglienza di alunni provenienti da case-famiglia presenti nel territorio. Dal punto di vista economico l'area ha sempre avuto una forte connotazione agricolo-artigianale. Tuttavia, settori come il tessile, l'abbigliamento, la lavorazione del legno, l'alimentare e il calzaturiero, pur rimanendo presenti, hanno attraversato negli ultimi anni un periodo di crisi e di difficoltà strutturali. L'agricoltura, che potrebbe ancora costituire una preziosa risorsa per lo sviluppo economico del territorio, è stata fortemente indebolita dalla diffusione della xylella. Il settore dei servizi e del terziario è in crescita, in parte trainato dalla presenza di importanti strutture ospedaliere, come l'Ospedale "Cardinale Panico". Questa realtà sanitaria funge da polo di attrazione e richiede professionalità specifiche, influenzando l'orientamento formativo locale.

Data la posizione geografica a breve distanza dalla costa, il settore del turismo rappresenta una risorsa significativa e in espansione, offrendo opportunità lavorative stagionali e richiedendo competenze legate all'accoglienza, all'enogastronomia e ai servizi correlati. Il tessuto produttivo è caratterizzato in gran parte da piccole e medie imprese, attività commerciali a livello locale, che lasciano sempre più spazio a catene di negozi e supermercati, specializzati nella vendita di prodotti di vario genere.

Sono presenti diversi istituti di istruzione secondaria di secondo grado, con i quali la scuola ha accordi di rete formalizzati per la formazione dei docenti o per l'orientamento degli studenti. L'ASL con i propri operatori sostiene la scuola per favorire l'integrazione, l'inclusione e per prevenire fenomeni di disagio e devianza dei preadolescenti.

Nel territorio sono presenti luoghi di aggregazione, Enti e associazioni che operano nel campo



culturale, sociale ed economico, con i quali la scuola collabora per progettare e realizzare percorsi coerenti con le proprie finalità e rispondenti ai bisogni del contesto. Anche l'Amministrazione Comunale è generalmente attenta nei riguardi della scuola e si rende disponibile a collaborare per l'attuazione di progetti e per la soluzione di problematiche relative alle attività della scuola.

Il contesto demografico in cui la scuola opera evidenzia, in linea con l'area salentina, un trend demografico caratterizzato da una progressiva contrazione e un invecchiamento della popolazione, fattori che impattano direttamente sulla popolazione scolastica del nostro Istituto Comprensivo.

La popolazione residente nel territorio comunale è in lieve ma costante diminuzione. Una popolazione che invecchia e una quota ridotta di popolazione in età scolare implicano l'importanza di una didattica che valorizzi l'intergenerazionalità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC8AK00R
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 107 TRICASE 73039 TRICASE
Telefono	0833544046
Email	LEIC8AK00R@istruzione.it
Pec	leic8ak00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pascolitricase.edu.it

Plessi

MATER DIVINAE GRATIAE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AK01N
Indirizzo	VIA M. MONTESSORI TUTINO (FRAZ. DI TRICASE) 73039 TRICASE
Edifici	• Via MONTESSORI 1 - 73039 TRICASE LE

R. CAPUTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AK01V



Indirizzo

VIA R. CAPUTO 38 - 73039 TRICASE

Edifici

• Via ROBERTO CAPUTO 38 - 73039 TRICASE LE

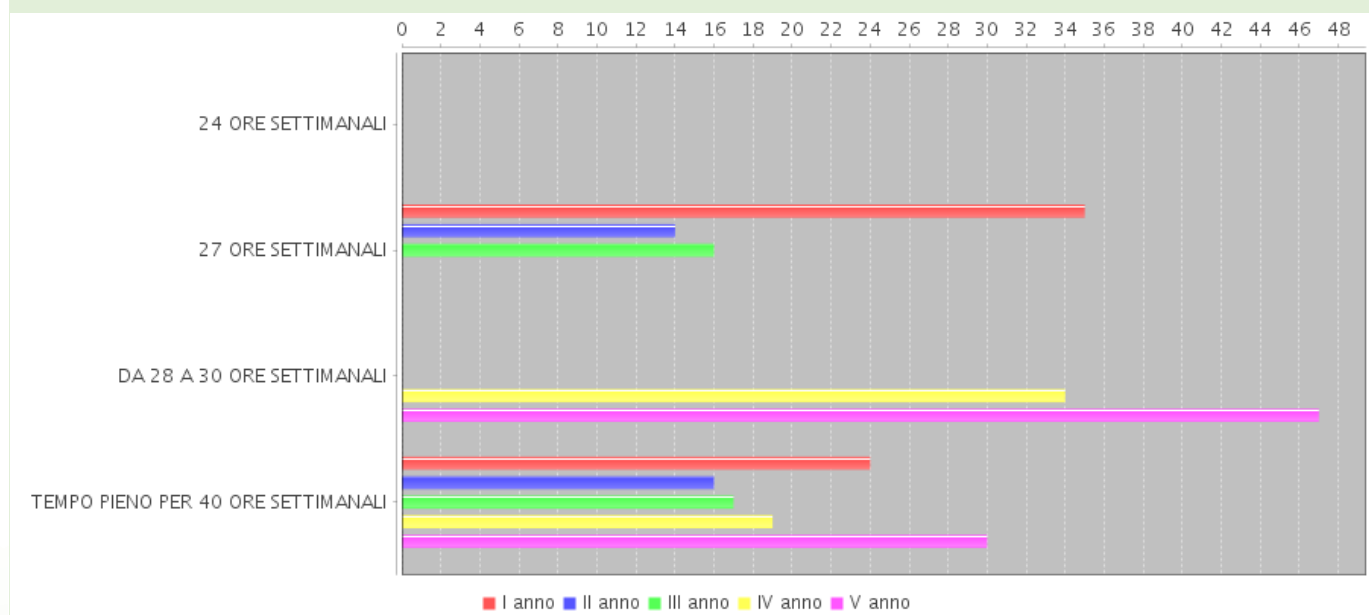
Numero Classi

14

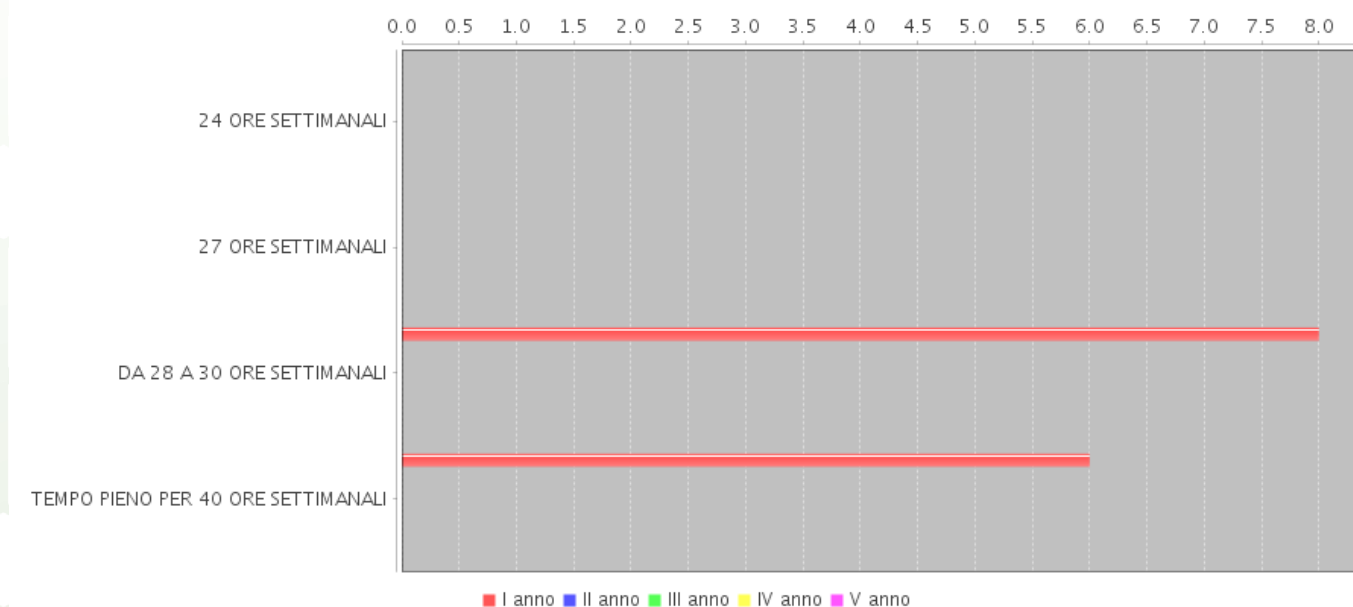
Totale Alunni

252

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





ON. G. CODACCI PISANELLI (PLESSO)

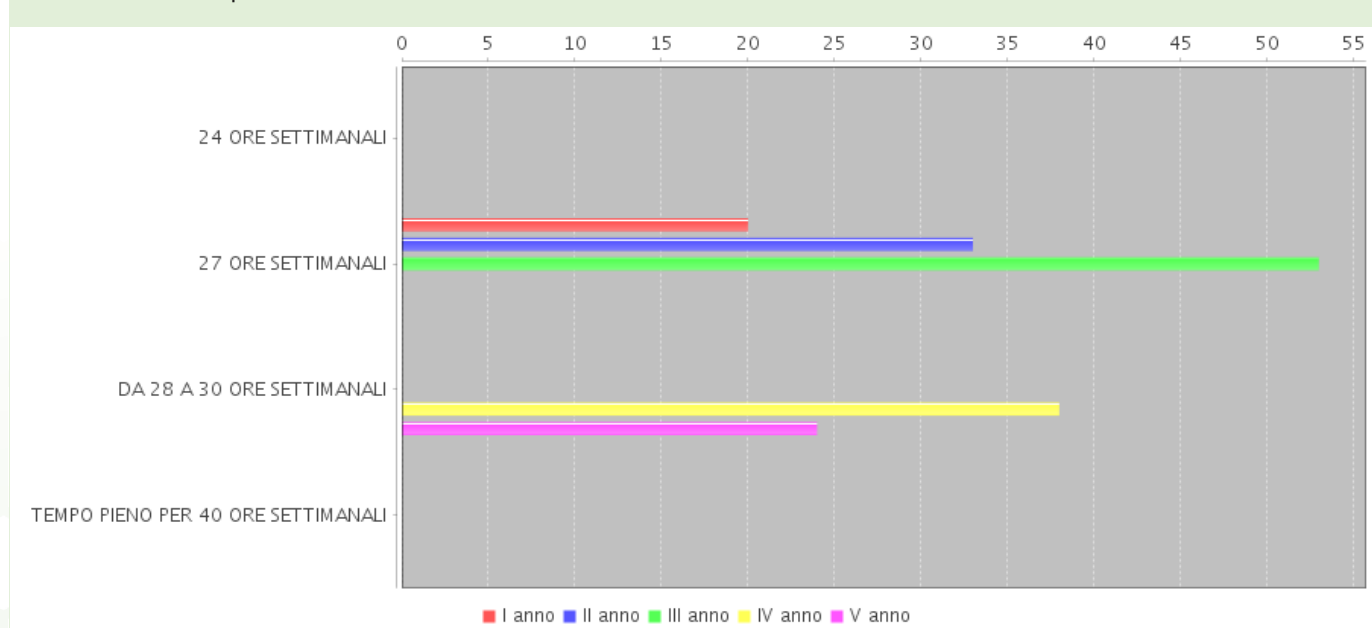
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AK02X
Indirizzo	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO TUTINO (FRAZ. DI TRICASE) 73039 TRICASE

Edifici

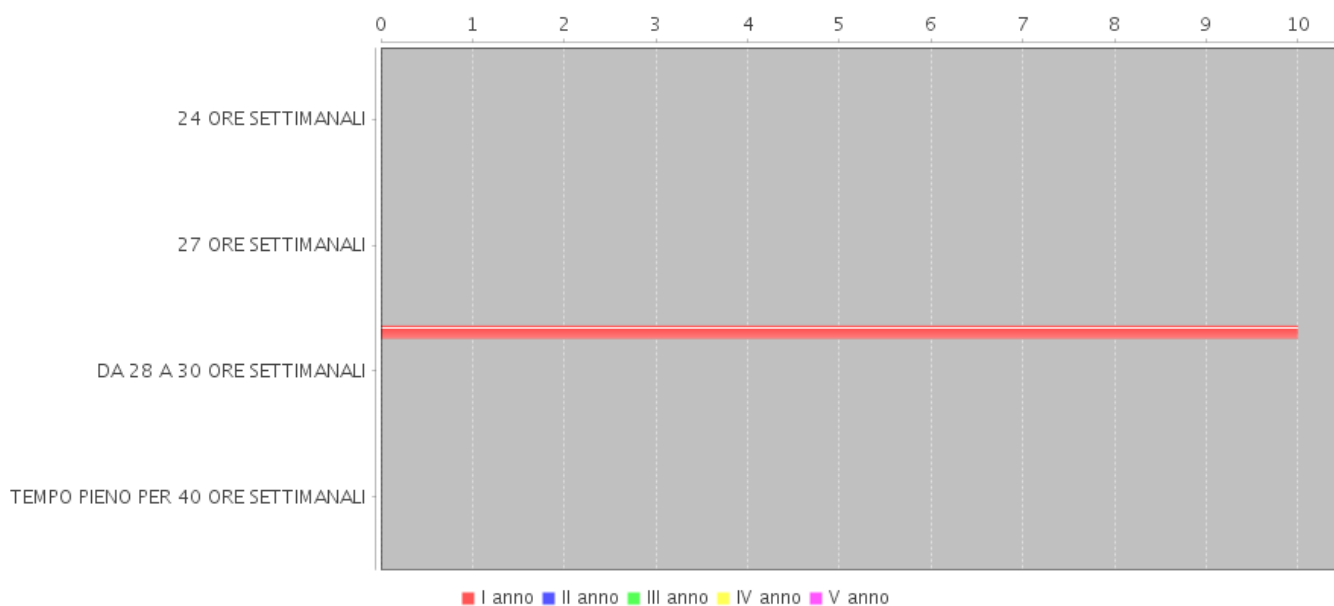
- Via S. TOMMASO D`AQUINO 13 - 73039 TRICASE LE

Numero Classi	10
Totale Alunni	168

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

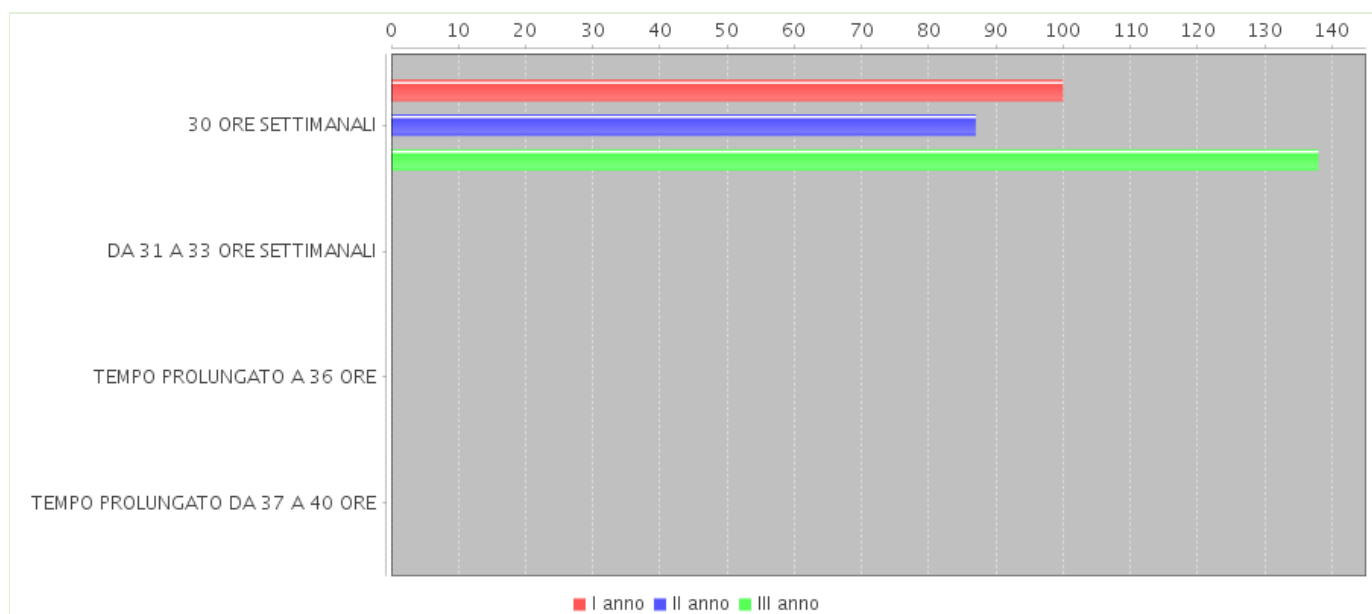


Numero classi per tempo scuola

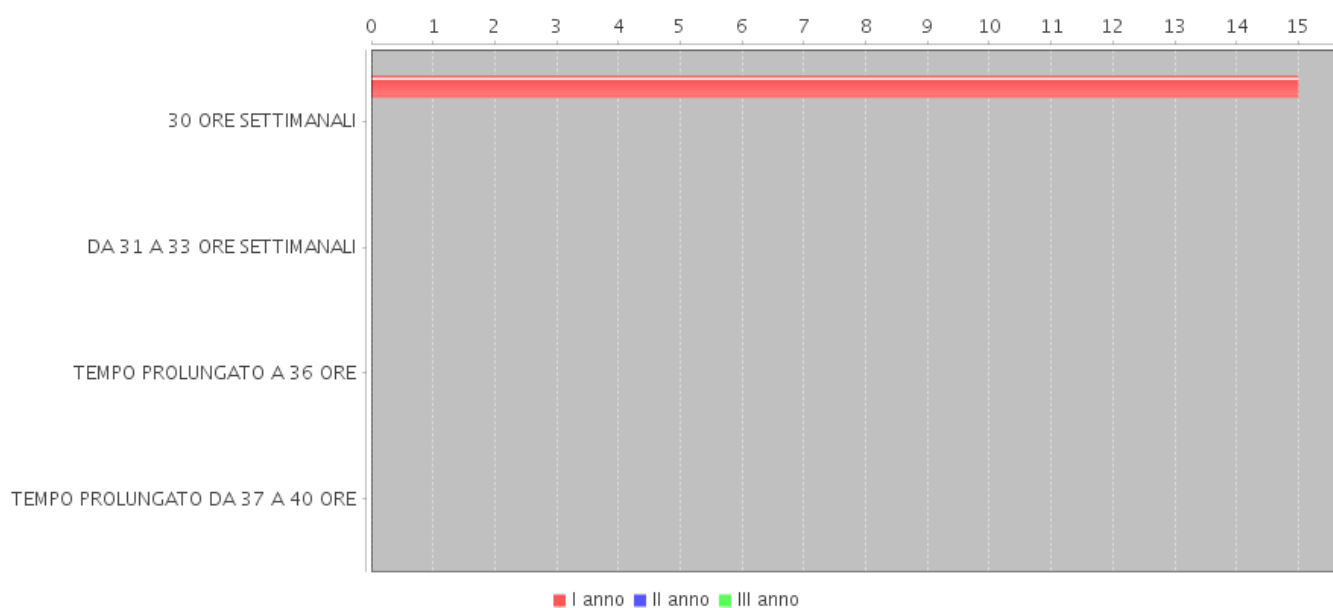


G. PASCOLI - TRICASE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM8AK01T
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 107 TRICASE 73039 TRICASE
Edifici	Via UMBERTO I 107 - 73039 TRICASE LE
Numero Classi	15
Totale Alunni	325
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La Scuola Secondaria di Primo Grado è dislocata su due edifici entrambi prospicienti su via Umberto I: l'edificio "Giovanni Pascoli", che è anche la sede centrale dove sono ubicati gli Uffici Amministrativi, e l'edificio "Dante Alighieri" che, prima del dimensionamento dell'anno 2012, era la sede legale e amministrativa dell'Istituto Comprensivo Polo 4.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	3
	Coding e robotica	4
	Laboratorio attrezzato per web, radio, podcast	1
	Orto/spazio-sensoriale	5
	Aula MIRI	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	13



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	50
Touch screen fissi e sul carrello	31

Approfondimento

Grazie a diverse fonti di finanziamento (Fondi del bilancio, Fondi Europei, fondi PNRR e PNSD, Fondi ministeriali e regionali) l'Istituto ha implementato la propria dotazione tecnologica, rinnovando le macchine dei laboratori e acquistando PC da affidare in comodato d'uso agli alunni provenienti da famiglie in situazioni di disagio.

Con il Pon FESR "Reti cablate", in quattro edifici scolastici, è stata implementata l'infrastruttura di rete coprendo gli spazi didattici e amministrativi e potenziando la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. Le aule della scuola secondaria di 1° grado, della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia sono state dotate di monitor touch screen.

Con i fondi del PNSD è stata realizzata la Biblioteca Scolastica Innovativa e un laboratorio di video-maker nell'ambito del progetto "Ambienti di Apprendimento Innovativi".

Per lo svolgimento delle attività di coding e robotica, con fondi residui dei precedenti progetti PON sono stati acquistati robot Make Block, Lego Mindstorms, kit di robotica e tali attrezzature digitali sono state implementate con ulteriori acquisti del progetto STEM, finanziato con fondi PNSD-PNRR.

Grazie al progetto PNRR Scuola 4.0 Next Generation Classroom "Nuovi spazi di apprendimento per la scuola di domani" l'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" ha avuto l'opportunità di allestire n.20 ambienti in cui promuovere una didattica di tipo laboratoriale, quale il Debate, metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, il Cooperative Learning e nuove metodologie in ambito STEAM, robotica e creatività digitale, integrando l'insegnamento tradizionale.

In particolare nel PLESSO "G. PASCOLI" della Scuola secondaria di primo grado n.2 aule, già dotate di



arredi e digital board, sono state completate ciascuna con 5 notebook a disposizione degli alunni, per consentire una didattica di tipo laboratoriale collaborativa e attiva direttamente in classe. L'ambiente STEM, già dotato di digital board e arredi, è stato completato con webcam HD con microfono incorporato e relativa strumentazione. La sede della scuola secondaria è stata, inoltre, dotata di un ambiente collaborativo all'avanguardia, grazie ad una cospicua donazione alla scuola effettuata nell'ambito del Progetto "Scuola Smart" dalla Fondazione Pietro De Francesco, che ha donato per l'allestimento dello stesso, oltre agli arredi dedicati, anche 25 Chromebook con carrello per la ricarica e un monitor touch screen.

Anche nel plesso della Scuola secondaria primo grado "D. ALIGHIERI" n.2 aule già dotate di arredi e digital board sono state completate ciascuna con 5 notebook, Il primo piano del plesso ospita l'ambiente Debate, dotato di Digital Board e un arredo funzionale alla specifica metodologia, e un ambiente STEAM che dispone di strumenti specifici per attività in ambito scientifico, matematico, tecnologico e artistico, grazie anche alla Licenza alla piattaforma digitale Pinxit, specifica per una didattica dell'arte in chiave trasversale e di una strumentazione per la realizzazione di un ambiente Podcast. Nell'atrio del primo piano del plesso è allestito inoltre un ambiente polifunzionale collaborativo, già dotato di digital board, è stata realizzata una zona lettura dotata di sedute morbide e librerie a giorno.

Nel plesso della Scuola primaria "ROBERTO CAPUTO" n. 4 classi dotate di digital board sono state completate ciascuna con 5 notebook a disposizione degli alunni, per consentire una didattica di tipo laboratoriale collaborativa e attiva direttamente in classe. E' stato allestito un ambiente per la metodologia DEBATE e un ambiente per attività STEM. E' stato inoltre allestito un ambiente immersivo con Monitor interattivi e licenza alla piattaforma Giunti per una didattica innovativa (Aula MIRI).

Nel plesso della Scuola primaria "ON. PROF. CODACCI PISANELLI" n. 4 classi dotate di digital board con 5 notebook ciascuna a disposizione degli alunni, per consentire una didattica di tipo laboratoriale collaborativa e attiva direttamente in classe. E' stato allestito un ambiente per attività STEM.

Grazie al progetto Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia, anche il plesso "MATER DIVINAE GRATIAE" è stato interessato dall'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi attraverso l'acquisto sia di arredi sia di attrezzature digitali (tablet, kit e strumenti per l'introduzione al coding, alla robotica educativa, schermi digitali interattivi, attrezzature per il digital storytelling) e didattico-educative



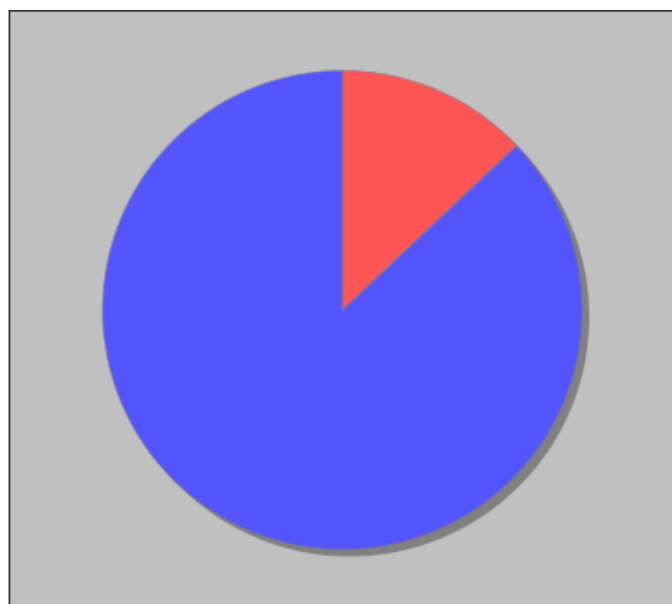


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	25

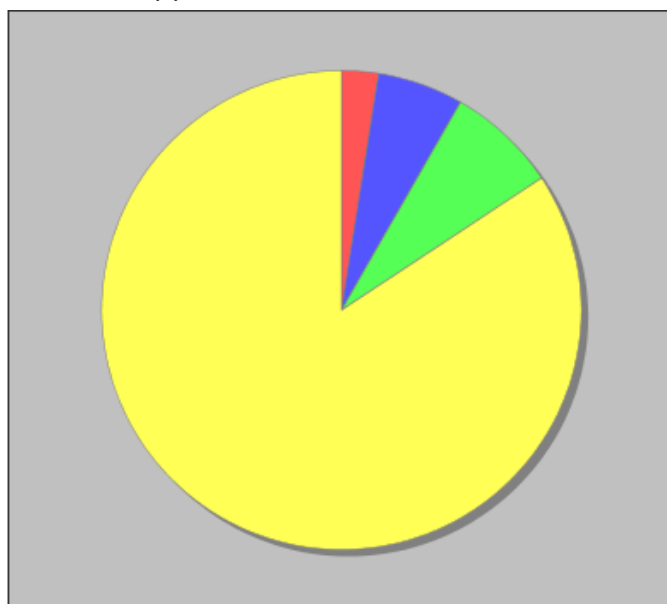
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 7
- Da 4 a 5 anni – 9
- Piu' di 5 anni – 102

Approfondimento

Una percentuale altissima dei docenti dell'Istituto possiede un contratto di lavoro a tempo indeterminato: questo significa che vi è una certa stabilità e l'avvicendamento di supplenti non è elevato; inoltre, numerosi docenti, data l'età, possono contare su un'esperienza consolidata.

Nella scuola dell'infanzia e primaria e' presente una quota consistente di docenti laureati. Inoltre,



alcuni docenti delle discipline sono in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno cioè consente alla scuola di utilizzare tali risorse professionali come supporto agli alunni con BES. Un buon numero di insegnanti possiede le certificazioni informatiche, con una discreta predisposizione all'uso di sussidi tecnologici. Alcuni hanno la certificazione di livello DELE A2 e DELE B1 per spagnolo e livello B1 di Inglese; inoltre, un alto numero di docenti ha frequentato i percorsi formativi annuali di lingua inglese e metodologia CLIL finanziati con i fondi PNRR DM.65.

Il Dirigente Scolastico, da molti anni a capo del nostro Istituto, essendo residente nello stesso Comune della scuola, assicura la continuità di gestione dell'Istituto.



Aspetti generali

La missione dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Tricase, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti.

La scuola è inoltre centro culturale del territorio e, in quanto tale, deve vedere riconosciuto il suo ruolo centrale e insostituibile nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione, rispettando tempi e stili di apprendimento degli studenti, contrastando le disuguaglianze sociali, culturali e territoriali.

Tutte le componenti, nelle loro diversità, hanno un'importante funzione formativa ed è fondamentale che le finalità educative siano perseguite in modo condiviso.

Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, la scuola ha il dovere di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di valorizzare le eccellenze, di favorire la crescita consapevole di ogni studente nel segno dell'autonomia e della responsabilità. In quest'ottica, essa si pone come scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Tricase ha rappresentato nel tempo e rappresenta a tutt'oggi, una risorsa in grado di coniugare istruzione ed educazione, crescita professionale e supporto al territorio, garantendo la partecipazione alle decisioni degli organi Collegiali, l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'introduzione delle tecnologie innovative, il coordinamento con il contesto territoriale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenimento e/o miglioramento dei risultati nelle prove di italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati al livello 3 e aumentare la percentuale degli alunni al livello 4.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche e della competenza digitale

Traguardo

Migliorare il senso della legalità in relazione a rispetto della persona, della vita, dell'ambiente e in relazione a un uso etico del digitale (25% degli alunni).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Cittadini capaci e consapevoli

Il percorso "Cittadini Capaci e Consapevoli" costituisce l'asse strategico prioritario per il prossimo triennio, mirato al miglioramento dei risultati degli alunni nelle competenze trasversali (cognitive, sociali, civiche, metacognitive) e nelle competenze digitali. L'obiettivo primario è la transizione dal Curricolo Verticale formalmente costruito a un curriculum realmente agito che produca competenze autentiche negli studenti.

Il conseguimento di tale traguardo implica una profonda revisione della didattica e della valutazione. A livello metodologico, è essenziale superare l'esclusiva didattica dei contenuti, integrando in modo strutturale lezioni frontali con modalità interattive, costruttive e cooperative. Si rende necessario incrementare l'utilizzo di strategie didattiche innovative (ad es. il Cooperative Learning), capaci di suscitare l'interesse e la motivazione intrinseca degli alunni, promuovendo un apprendimento attivo e sfidante. Parallelamente, risulta fondamentale l'organizzazione e la flessibilità degli ambienti di apprendimento, sfruttando appieno le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali. Tali strumenti devono essere elementi integranti per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e auto-valutare, potenziando la competenza digitale degli studenti.

Dopo aver creato le condizioni didattiche e ambientali, è cruciale saper apprezzare la competenza reale. Ciò richiede la costruzione e l'adozione diffusa di prove idonee che superino la verifica nozionistica, concentrandosi sulla capacità di mobilitare i saperi in contesti complessi. Nello specifico, si dovrà lavorare sull'elaborazione e standardizzazione di compiti di realtà e osservazioni sistematiche in situazione per la rilevazione della dimensione metacognitiva. Sarà inoltre indispensabile definire e condividere rubriche di valutazione chiare focalizzate sui descrittori di competenza, coerenti con il curriculum verticale d'Istituto.

Infine, la formazione è la leva essenziale per perseguire con successo questa strategia. Sono previste azioni formative e attività di autoformazione, coerenti con la priorità individuata, che si concentreranno in particolare sulle strategie innovative e sulle metodologie attive, sull'uso efficace delle tecnologie nella didattica per la costruzione delle competenze e sul processo di valutazione autentica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche e della competenza digitale

Traguardo

Migliorare il senso della legalità in relazione al rispetto della persona, della vita, dell'ambiente e in relazione a un uso etico del digitale (25% degli alunni).

Obiettivi di processo legati al percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare compiti autentici quadrimestrali per classi parallele e rendere sistematico il monitoraggio degli esiti per individuare piste di lavoro coerenti/efficaci.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare gli spazi in chiave innovativa e promuovere l'uso della tecnologia nella didattica, non solo per il raggiungimento di obiettivi didattico-formativi, ma anche per l'educazione critica nell'uso dei media e del web.



○ **Continuità' e orientamento**

Attivare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare in modo più sistematico forme strutturate di monitoraggio per l'orientamento strategico e la riprogettazione delle azioni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collocarsi come punto di integrazione tra i diversi soggetti (Enti locali, famiglie, associazioni) e promuovere azioni strategiche in rete con il territorio.

Attività prevista nel percorso: CostruiAmo LegAmi

Descrizione dell'attività

L'attività "CostruiAmo LegAmi" nasce dalla necessità di sviluppare negli alunni non solo la conoscenza delle norme, ma anche un profondo senso etico che guidi le loro azioni in ogni ambito della vita. Questo obiettivo è perseguito attraverso l'integrazione trasversale dell'Educazione Civica e la promozione di progetti interdisciplinari che mettono gli studenti a confronto diretto con dilemmi etici e scenari reali.



L'intervento strategico si articola innanzitutto nell'ambito di legalità e rispetto della persona, della vita e dell'ambiente con laboratori di peer education e debate su temi quali bullismo, cyberbullismo, inclusione delle diversità, sostenibilità e tutela ambientale. Parallelamente, un'altra linea di azione fondamentale riguarda l'uso etico e consapevole del digitale (Digital Citizenship), che include percorsi di Alfabetizzazione Mediatica e Diritto d'Autore incentrati sulla Netiquette, la tutela della Privacy (GDPR) e la responsabilità legale legata alla diffusione di contenuti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Fondi MIM

Responsabile

-Docenti -Funzioni strumentali dell'area di competenza -
Responsabili di dipartimento

Risultati attesi

- Lo sviluppo di un pensiero critico etico che consenta l'operato
di scelte responsabili e legali in contesti complessi.



Attività prevista nel percorso: FAMIGLIA, SCUOLA E TERRITORIO

Descrizione dell'attività	Il nostro Istituto, per arricchire l'offerta formativa e potenziare il successo scolastico e formativo degli studenti, si pone l'obiettivo di creare alleanze con le famiglie e il territorio.	
	A tale scopo verrà costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della scuola (dirigente, docenti FS, docenti referenti), degli enti locali (Comune, Assessorati), delle agenzie formative, delle associazioni culturali, sportive e di volontariato, del Comitato dei genitori, e dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025	
Destinatari	Studenti	
	Genitori	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	ATA	
	Studenti	
	Genitori	
	Associazioni	
	Ente locale, servizi sociali	
Responsabile	-Funzione strumentale dell'area di competenza. -Dirigente	



Scolastico -Collaboratori della Dirigente

Risultati attesi

Stesura di un Patto Educativo di Comunità.

● **Percorso n° 2: Per uno e per tutti**

L'Istituto assume il mantenimento e/o il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) come una priorità strategica ineludibile. Le rilevazioni degli apprendimenti non sono considerate un mero adempimento, ma lo strumento essenziale per un efficace processo di autovalutazione d'Istituto e la principale fonte di dati per orientare il progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. L'obiettivo triennale è implementare in modo significativo le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue Straniere, sì da garantire un miglioramento degli esiti, cioè, ridurre la percentuale degli alunni collocati al livello 3 e aumentare la percentuale degli alunni al livello 4. Per raggiungere tale obiettivo, l'Istituto si impegna a integrare la didattica tradizionale con un approccio innovativo di tipo laboratoriale e tecnologico. Questo implica, da un lato, la trasformazione degli spazi e delle attività curriculari in contesti di apprendimento attivo, dove gli studenti sono costruttori di conoscenza attraverso l'approccio laboratoriale, focalizzato sull'applicazione pratica e sulla risoluzione di problemi. Dall'altro lato, si prevede l'utilizzo mirato delle tecnologie digitali e delle piattaforme e-learning per la personalizzazione dell'apprendimento e l'erogazione di percorsi individualizzati basati sull'analisi dei dati INVALSI. A tale scopo è stato costituito un gruppo di lavoro per la progettazione, realizzazione e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e alla rendicontazione dei risultati raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenimento e/o miglioramento dei risultati nelle prove di italiano, inglese e matematica.



Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni collocati al livello 3 e aumentare la percentuale degli alunni al livello 4.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare gli spazi in chiave innovativa e promuovere l'uso della tecnologia nella didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare interventi per il recupero e il potenziamento in italiano, matematica e inglese e monitorare i risultati

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare in modo più sistematico forme strutturate di monitoraggio per l'orientamento strategico e la riprogettazione delle azioni.



Attività prevista nel percorso: Educare al pensiero critico e divergente

Descrizione dell'attività

Si punterà sull'uso costante della didattica laboratoriale, con esperimenti pratici e problem solving per insegnare un metodo e un linguaggio scientifico corretto. Saranno organizzati percorsi di dibattito e unità didattiche per sviluppare la capacità di argomentare e analizzare criticamente le fonti. Il miglioramento degli apprendimenti e l'accettazione dell'errore si garantiranno con la didattica per competenze e una valutazione formativa basata su feedback dettagliati. Saranno attivati interventi di recupero personalizzati e si promuoverà l'autovalutazione (Metacognizione), vedendo l'errore come opportunità di crescita.

Fondamentale sarà anche la formazione dei docenti su metodi attivi e sull'uso di strumenti digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Funzioni strumentali AREA 1 Coordinatori dei Dipartimenti
Disciplinari Gruppo INVALSI

Risultati attesi

-Sviluppo del pensiero critico e acquisizione di un linguaggio



scientificamente corretto

-Miglioramento degli apprendimenti e cultura dell'errore

-Miglioramento del clima per una maggiore fiducia reciproca



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni previste nel percorso “Cittadini capaci e consapevoli”, correlate con gli obiettivi del Piano triennale dell’Offerta Formativa, comportano sicuramente un cambiamento nelle modalità di insegnamento. Per promuovere un’attività educativo-didattica realmente efficace, infatti, è necessaria una continua sperimentazione di “nuovi modi di fare scuola”. Questo richiede agli insegnanti flessibilità e anche il “rimettersi in gioco”, rimodulando continuamente il proprio modo di insegnare per riuscire a rispondere in maniera più funzionale ai mutevoli e diversificati bisogni degli alunni, adottando strategie innovative valide per promuovere sia il benessere emotivo- motivazionale sia l’apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L’articolo 1 del decreto 62/2017 precisa che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, inoltre la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo delle studentesse e degli studenti, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il nostro Istituto si avvia verso una “valutazione autentica” ritenuta ormai indispensabile in una nuova scuola centrata sulle competenze e, quindi, attenta ai processi di natura trasversale. La valutazione autentica, coinvolgendo le studentesse e gli studenti in prestazioni reali e significative, consente di verificare non solo ciò che essi fanno, ma ciò che fanno fare con ciò che fanno (Cfr. G. Wiggins). La valutazione autentica o alternativa si fonda quindi sulla convinzione che l’apprendimento scolastico non si dimostra con l’accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali (competenza). Per questo nella valutazione autentica le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di



utilizzare processi di pensiero più complesso e più impegnativo. Si tratta pertanto di una valutazione di competenze, che, in quanto tale, non può utilizzare le prove tradizionalmente usate per la valutazione degli apprendimenti, assolutamente inadatte a verificare i livelli di competenza. La competenza si può accertare facendo ricorso a compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. Solo quando si è fatto ricorso a tali procedure di valutazione autentica si può giungere alla certificazione delle competenze. Alla valutazione scolastica "interna" si aggiunge la valutazione "esterna" alla scuola: il nostro istituto partecipa, infatti, alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione (Invalsi) che contribuiscono al processo di autovalutazione della scuola e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'utilizzo di strumenti didattici innovativi e di nuovi ambienti di apprendimento consente di valorizzare e potenziare le competenze degli studenti con particolare riguardo alla gestione critica e consapevole dei media. A tal fine si inserisce la proposta della flipped classroom e del CLIL.

La classe diventa il luogo in cui discutere, risolvere creativamente situazioni problematiche e realizzare, con la mediazione dell'insegnante facilitatore, attività ed "esperimenti didattici" reali o virtuali di attivazione delle conoscenze, secondo la metodologia del learning by doing. In questo modo, inoltre, vengono valorizzati i nuovi stili di apprendimento degli studenti che sono ormai "nativi digitali" e diviene molto più semplice personalizzare gli apprendimenti, progettando all'interno dell'ambiente virtuale di apprendimento percorsi didattici specifici per singoli o gruppi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Atelier creativo "L'idea prende forma"

L'edificio di scuola secondaria di I grado "D. Alighieri" ospita l'atelier creativo, allestito grazie al



finanziamento ottenuto dal MIUR in relazione all'azione #7 del PNSD e inaugurato nel giugno 2018. All'interno di tale innovativo ambiente di apprendimento, dotato di attrezzature tecnologiche all'avanguardia (stampante in 3D, penne 3D, plotter, scan cut, forno per la ceramica) si intende riportare al centro dell'attività scolastica la didattica laboratoriale come punto di incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. Si intende creare, quindi, un atelier di talenti per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di souvenir relativi al patrimonio artistico e naturalistico della città di Tricase, anche grazie alla collaborazione con Enti e Associazioni del territorio. L'intento è quello di consentire agli alunni di apprendere senza annoiarsi e di acquisire competenze spendibili, in un futuro prossimo, sul mercato del lavoro.

Biblioteca Scolastica Innovativa

Il plesso di scuola primaria "R.Caputo" è la sede della Biblioteca Scolastica Innovativa, che ha ottenuto con Decreto della Direzione Generale MIUR n. 182 del 21 maggio 2018 l'ammissione al finanziamento nell'ambito dell'azione #24 del PNSD. È stato realizzato, quindi, un Open space flessibile, multifunzionale, luogo di apprendimento e contenitore culturale. Al suo interno è stato allestito un setting laboratoriale finalizzato alla lettura, produzione, divulgazione narrativa, attraverso l'utilizzo della tecnologia e la fruizione di contenuti digitali, anche a distanza. Si intende fare della Biblioteca Scolastica Innovativa un centro di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperto al territorio circostante.

Ambienti innovativi di apprendimento Young Maker

Aule DEBATE

Sono state allestite, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado, le aule DEBATE come ambienti di lavoro collaborativi per stimolare il confronto e la discussione mediante un setting mirato.

Aula MIRI

L'aula immersiva è stata allestita per consentire agli alunni di vivere esperienze interattive virtuali coinvolgenti in grado di stimolare creatività, immaginazione e interazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuovi spazi di apprendimento per la scuola di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale dell'I.C. "G. Pascoli", strettamente connessa con le priorità e i traguardi del PTOF, ha lo scopo di predisporre ambienti di apprendimento dove lo "spazio d'azione" diviene funzionale alla costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti, attraverso esperienze significative sul piano cognitivo/ metacognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale. I fondi del PNRR si configurano come un ulteriore stimolo al processo di innovazione metodologica, che, avviato da diversi anni nell'Istituto, cerca di integrare la tradizionale didattica trasmissiva con nuove metodologie capaci di rispondere ai numerosi e diversi bisogni di studenti e studentesse. La revisione delle metodologie di insegnamento e dei processi di valutazione implica una diversa organizzazione degli spazi, per la cui realizzazione sono fondamentali anche le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali, che consentono di ampliare gli spazi di apprendimento fisici e di configurarli in modo da renderli attrattivi ed inclusivi. In particolare, si prevede di potenziare la dotazione STEAM dell'Istituto,



dotandolo di ambienti innovativi, nei quali anche gli arredi modulari e flessibili consentiranno di strutturare nuove attività didattiche finalizzate a favorire le pari opportunità e a combattere il divario di genere. L'istituto negli ultimi anni ha investito nella didattica Debate, per la quale il progetto prevede l'allestimento di specifici ambienti che stimolano il confronto e la discussione mediante un setting mirato. Si prevede di allestire ambienti di lavoro collaborativi sfruttando gli spazi già esistenti, rendendoli polifunzionali al servizio di attività curriculari in grado di servire più classi e implementare l'azione didattica. Anche in questi ambienti particolare attenzione sarà riservata agli arredi e alla dotazione digitale. L'aula immersiva, nuova frontiera della didattica, nella scuola primaria consentirà agli alunni di vivere esperienze interattive virtuali coinvolgenti in grado di stimolare creatività, immaginazione e interazione. Inoltre si prevede di potenziare la dotazione digitale già esistente in varie aule, attraverso delle migliorie volte a creare ambienti didattici connessi e collaborativi. Le iniziative di innovazione previste nell'idea progettuale pongono particolare attenzione ai bisogni educativi del singolo alunno e alla personalizzazione degli interventi nell'ottica di una didattica inclusiva. In conclusione l'istituto ha deciso di adottare un sistema ibrido, che comprende aule "fisse" e ambienti di apprendimento con rotazione delle classi. L'auspicio è che le soluzioni innovative proposte possano influenzare in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento, rendendo autenticamente lo spazio "maestro" e "terzo educatore".

Importo del finanziamento

€ 155.521,41

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



● Progetto: STEM insieme... prepariamoci al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro progetto intende dare un impulso didattico significativo all'apprendimento delle STEM nel nostro Istituto, mediante la realizzazione di un laboratorio di coding e robotica per sviluppare competenze legate alla programmazione e alla sua applicazione nella robotica. Intendiamo, infatti, acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, robot e kit didattici, strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata. Le risorse acquisite verranno utilizzate per attuare percorsi verticali dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia, matematica e scienze, attraverso metodologie e risorse innovative, e per migliorare altresì la qualità dell'inclusione promossa nell'istituto. Ci proponiamo di educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche operative e collaborative, che sviluppino coinvolgimento e motivazione in un'ottica trasversale e interdisciplinare che renda l'apprendimento una costruzione delle conoscenze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/12/2021

Data fine prevista

28/02/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	60

● Progetto: Formiamo Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli", grazie ai finanziamenti del Piano Scuola 4.0 e ai progetti Digital Board, Reti cablate, STEM, Edugreen e Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia, si è dotato di numerosi strumenti a supporto di una didattica innovativa e laboratoriale, che integri l'insegnamento tradizionale con attività di ricerca quali il debate e il



problem solving, Ha investito in ambienti innovativi, quali le STEM, la robotica e la creatività digitale, ambiti d'azione trasversali alle singole discipline. Le innovazioni metodologiche, organizzative e didattiche richiedono competenze diffuse, pertanto sarà necessaria una formazione iniziale allargata a tutto il personale dell'Istituto sulla progettazione, realizzazione, gestione e sull'utilizzo degli ambienti innovativi realizzati. La formazione alla didattica digitale dei docenti, che è uno dei pilastri del PNRR Istruzione, rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati dal nostro Istituto nell'ambito di "Scuola 4.0", pertanto la linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", che è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", ci consentirà di formare i docenti e il personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e sulle metodologie didattiche innovative all'interno degli spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Sarà altresì possibile attivare un percorso di formazione per il personale ATA sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie a supporto delle stesse. Saranno attivate le seguenti tipologie di attività: - Percorsi di formazione sulla transizione digitale, da erogarsi a 15 corsisti, in presenza, on line o in modalità ibrida, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. Ciascuna lezione sarà tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. - Laboratori di formazione sul campo, destinati a 5 corsisti, ovvero cicli di incontri in presenza di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. - Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo. La disseminazione delle buone pratiche farà leva sulle figure di insegnanti esperti presenti all'interno dell'istituto, che aiuteranno, guideranno e promuoveranno lo sviluppo personale e professionale dei colleghi.

Importo del finanziamento



€ 52.393,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Costruiamo il nostro Futuro**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Progetto, indirizzato a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, si propone di agire su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico. Lo scopo è quello di promuovere la creazione della forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (es.: IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving, ecc.), con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare l'azione descritta è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere. Il nostro obiettivo, in continuità con altre azioni in corso di attuazione nella nostra scuola, come ad esempio il Progetto in rete "OrientiAMO il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

FUTURO”, finanziato dalla Regione Puglia, è, infatti, garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti gli ordini di scuola dell’Istituto, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Importo del finanziamento

€ 102.427,81

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Facciamo squadra!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità che il nostro progetto si propone è quella di operare sia per prevenire che per ridurre la dispersione scolastica implicita, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e le competenze cognitive, relazionali e orientative funzionali alla progressione del percorso scolastico ed al successo formativo. Nel primo ciclo di istruzione, all'interno del quale opera la nostra istituzione, la dispersione scolastica nella quotidianità prende essenzialmente la forma di un insuccesso, che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere le loro potenzialità. Nella maggior parte dei casi l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti, spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Attraverso le azioni del progetto il nostro Istituto intende ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli di fragilità ed a rischio di fragilità negli apprendimenti di base Italiano, Matematica ed Inglese. Le diverse tipologie di attività previste dall'intervento consentiranno in primo luogo di progettare interventi di recupero e consolidamento, individuali e per piccoli gruppi, per gli studenti i cui esiti di apprendimento disciplinare e di competenza registrino una maggiore fragilità negli apprendimenti; in secondo luogo consentiranno di rafforzare la relazione scuola-famiglia con attività di coinvolgimento delle famiglie a supporto delle scelte dei ragazzi per la prosecuzione dei percorsi di studi. Tali interventi hanno lo scopo di promuovere il successo formativo, motivare i singoli, rafforzare inclinazioni e talenti e prevenire/ridurre le dinamiche che possono innescarsi nel proseguimento del percorso di formazione al termine del primo ciclo e determinare forme di dispersione implicita. Alla base della progettazione la scuola pone l'analisi dell'insieme dei dati di esito in suo possesso derivanti sia dai risultati scolastici interni che dalle performance INVALSI oggetto di autovalutazione per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La serie storica degli esiti dei gradi 2,5 ed 8 permette infatti di individuare punti di debolezza e punti di forza dell'azione educativo-didattica in una prospettiva di continuità formativa fra i vari ordini di scuola (infanzia-primaria, primaria-secondaria) ed in un'ottica di miglioramento continuo. Affinchè le azioni poste in essere dalla scuola siano significative, le azioni previste verteranno principalmente sul rafforzamento della motivazione e sull'accrescimento dell'autostima e saranno basate sull'utilizzo di metodologie didattiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovative, che valorizzino l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni.

Importo del finanziamento

€ 51.093,51

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	61.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	61.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il **curricolo dell'Istituto** si basa su una progettazione verticale di continuità per i tre ordini di scuola. È stato elaborato tenendo conto delle Competenze chiave europee, dei Traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di risultati attesi. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza.

A partire dall' a. s. 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'**Educazione Civica** così come normato dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, che, all'art. 1, definisce le finalità del suddetto insegnamento: "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

Alla luce della predetta norma, tutti i docenti partecipano all'insegnamento dell'educazione civica coordinati da un referente di classe, che nel nostro Istituto è individuato nella figura del coordinatore di classe. Il monte ore da dedicare alla disciplina è di almeno 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo, **dalla legge n. 150 del 1° ottobre 2024.**

Nell'anno scolastico 2024/2025 la scuola ha elaborato il curricolo verticale per le competenze digitali per i cittadini (DigiComp 2.2) **che definisce e descrive le competenze necessarie per utilizzare la tecnologia digitale in modo sicuro, consapevole e responsabile ed esercitare la piena cittadinanza.**

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli", che tra le scelte strategiche del PTOF ha individuato anche il miglioramento delle competenze trasversali, assume come obiettivo formativo prioritario **"l'educazione alla cittadinanza"**, che costituirà il vero sfondo integratore e il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Tutte le discipline contribuiranno allo sviluppo delle competenze chiave, dal momento che l'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, come sottolinea il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari". La scuola intende offrire in tal modo il proprio contributo per raggiungere l'obiettivo previsto dall'Agenda 2030 dell'ONU di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per



tutti”.

A partire dall'anno scolastico 2020-21, inoltre, sono state autorizzate 2 (due) classi prime di Scuola secondaria di primo grado con l'**insegnamento dello spagnolo come seconda lingua comunitaria**. Tale insegnamento si pone in continuità con l'Offerta Formativa della **Scuola Primaria** dell'istituto, che prevede **nelle classi quinte un'ora settimanale di lingua spagnola**.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MATER DIVINAE GRATIAE

LEAA8AK01N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

R. CAPUTO

LEEE8AK01V

ON. G. CODACCI PISANELLI

LEEE8AK02X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. PASCOLI - TRICASE

LEMM8AK01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto si è impegnato nella costruzione di un curriculum verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado partendo dalle competenze chiave di cittadinanza. Il curriculum verticale per competenze è il punto di partenza per scelte educative, didattiche, metodologiche e organizzative.

Il curriculum che il nostro Istituto ha elaborato viene esplicitato con Il Profilo dello Studente al termine del primo ciclo d'istruzione, cui è orientata la progettazione funzionale dell'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G. PASCOLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATER DIVINAE GRATIAE LEAA8AK01N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: R. CAPUTO LEEE8AK01V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ON. G. CODACCI PISANELLI LEEE8AK02X

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - TRICASE LEMM8AK01T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Per ogni anno di corso, in ogni ordine di scuola dell'Istituto Comprensivo, sono state previste almeno 33 ore annuali da dedicare all'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, con delibere del Collegio dei Docenti del 16/12/2024 e del Consiglio d'Istituto del 17/12/2024, il nostro Istituto ha adottato un nuovo modello orario per tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), che prevede la "settimana corta", ovvero un orario scolastico articolato su 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì). Tale proposta è motivata soprattutto dalla possibilità di garantire, con il sabato libero, tempi più distesi, rispetto ai ritmi di studio della scuola, da dedicare nel fine settimana alla famiglia, al consolidamento degli apprendimenti, all'approfondimento di interessi personali, culturali, sportivi e/o altro.

Si allega il modello organizzativo.

Allegati:

MODELLO ORGANIZZATIVO SETTIMANA CORTA A_S_2025_26.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "G. PASCOLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto si basa su una progettazione verticale di continuità per i tre ordini di scuola. E' stato elaborato tenendo conto delle Competenze chiave europee del 2018, dei Traguardi di sviluppo delle competenze, che sono prescrittivi, e degli obiettivi di apprendimento in termini di risultati attesi. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza.

Allegato:

CURRICOLO DISCIPLINARE D'ISTITUTO 2026_PTOF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ IO MI IMPEGNO

La scuola dell'Infanzia promuove quotidianamente l'acquisizione di comportamenti improntati al rispetto delle regole della convivenza civile, al rispetto delle persone, delle cose e della natura.

La sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile avviene attraverso le attività che vengono svolte in occasione delle seguenti giornate di rilevanza nazionale ed internazionale:



- giornata mondiale della Gentilezza;
- giornata nazionale degli alberi;
- giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ;
- giornata nazionale dei calzini spaiati;
- giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo;
- giornata mondiale della Terra;
- giornata della legalità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola, alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Esso costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIV 2024-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali promuove la crescita interiore della persona (affettività, risoluzione di conflitti, socializzazione, orientamento,



conoscenza di sé, delle proprie risorse, dell'autostima) e risponde alle attese educative e formative della Comunità (progetti legati alla salvaguardia del territorio, alla legalità, alla cultura della pace, alla cittadinanza attiva). Considerato che le competenze digitali costituiscono premessa importante per l'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole, l'Istituto propone nei vari ordini di scuola attività finalizzate allo sviluppo di abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (Ad esempio: Coding con i Bee Bot nella scuola dell'infanzia, Coding nella scuola primaria, corsi ICDL e Coding nella scuola secondaria di I grado).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Partendo dallo studio degli Ordinamenti della Scuola Pubblica, dalle Indicazioni Nazionali, dal D.Lsg n.62 dal DM n.742 e da un'analisi delle Competenze chiave di cittadinanza oltre che dai bisogni espressi dalla comunità di appartenenza e dagli alunni frequentanti l'Istituto, i diversi ordini della nostra Scuola hanno:

- declinato in termini di risultati attesi i traguardi delle Competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle diverse fasce di età per la Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria;
- elaborato rubriche e descrittori di livello per la valutazione delle competenze chiave;
- elaborato rubriche del comportamento con descrittori di livello.

Allegato:

curricolo verticale competenze chiave 24_25PTOF.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il Curricolo è lo strumento principale di progettazione con cui l'Istituto Comprensivo risponde alla domanda educativa degli alunni e delle alunne, delle loro famiglie e del territorio nel quale si trova a operare. Esso è esplicitato all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, come previsto dal DPR n. 275/99, all'art. 3, c. 1, (sostituito dal comma 14 L.107/2015). Il PTOF è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e



progettuale delle istituzioni scolastiche", grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio".

L'Istituto, considerati i pareri formulati dagli enti locali, dai genitori e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni, intende attuare e incrementare le seguenti proposte:

- apertura a progettazioni che promuovano una maggiore sinergia tra Scuola e Territorio;
- potenziamento del raccordo con gli Enti a Scopo Sociale presenti sul territorio al fine di promuovere la crescita armonica della persona;
- incontri periodici, anche con la presenza di esperti sulle problematiche giovanili emergenti per contrastare il bullismo, il cyberbullismo e atteggiamenti di esclusione sociale e/o prevaricazione,
- collaborazione con la Biblioteca Comunale, con le librerie del territorio e incontri con autori per promuovere il piacere della lettura;
- partecipazione a spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, rassegne, concorsi, finalizzata all'interpretazione critica di testi e linguaggi non verbali;
- azioni trasversali tra Scuola, Famiglia e Territorio che intervengano efficacemente sulla capacità di gestire in modo sano il tempo libero dei ragazzi e delle ragazze (es. attività sportive e altre attività alternative all'uso indiscriminato dei media e dei Social Network);
- partecipazione a iniziative di solidarietà;
- collaborazione con associazioni del territorio finalizzata alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico e naturalistico locale e con associazioni di profilo internazionale (es. Viracao e Jancada, CNR di Bologna) per l'attuazione del Progetto "Prendiamoci cura del pianeta", centrato sullo sviluppo degli obiettivi dell'Agenda 2030 .

Con l'Amministrazione Comunale, la Scuola è disponibile a:



- finanziare progetti finalizzati all'innalzamento o al recupero delle Competenze Chiave, rientranti nelle priorità che la Scuola si è data;
- organizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- incontri formativi tenuti dalla Polizia Municipale, dai Vigili del Fuoco e dalle Forze dell'Ordine, rivolti agli alunni e alle alunne, per promuovere la legalità e la cittadinanza attiva e responsabile.

Curricolo digitale

L'Unione Europea ritiene le competenze digitali essenziali, nell'arco della vita, allo stesso modo delle competenze linguistiche, scientifiche e civiche, pertanto si rende necessaria una loro declinazione curricolare nei percorsi scolastici.

All'inizio dell'a. s. 2025-26 l'Istituto Comprensivo "G. Pascoli", a conclusione delle attività formative rivolte a docenti dei tre ordini di scuola nell'ambito di un percorso sulla formazione alla transizione digitale finanziate con il DM 66/2023, ha portato a termine la costruzione del Curricolo Digitale verticale.

L'obiettivo del Curricolo Digitale è formare cittadini consapevoli, capaci di muoversi criticamente in una società riflessiva e iperconnessa. L'integrazione delle tecnologie didattiche non si configura come una disciplina isolata, ma come un percorso trasversale che attraversa tutti i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e le discipline della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Il curriculum è stato progettato in stretta coerenza con il framework europeo DigComp 2.2 (The Digital Competence Framework for Citizens). Questo modello ci permette di declinare le competenze digitali in modo verticale e progressivo, articolandosi su cinque aree fondamentali:

- * Alfabetizzazione su informazioni e dati: Ricercare, valutare e gestire contenuti digitali.
- * Comunicazione e collaborazione: Interagire e condividere attraverso le tecnologie,



gestendo l'identità digitale.

* Creazione di contenuti digitali: Sviluppare, editare e integrare contenuti, comprendendo le licenze e il copyright.

* Sicurezza: Proteggere i dispositivi, i dati personali, la salute e l'ambiente.

* Problem Solving: Risolvere problemi tecnici e usare in modo creativo le tecnologie per rispondere a bisogni complessi.

Il percorso proposto accompagna l'alunno dai primi approcci ludico-esplorativi della Scuola dell'Infanzia fino alla piena consapevolezza critica del termine del primo ciclo di istruzione.

L'attuazione del Curricolo Digitale si lega strettamente alle scelte strategiche del PTOF, promuovendo:

* Inclusione: L'uso delle tecnologie come strumenti compensativi e facilitatori per BES e DSA.

* Cittadinanza Attiva: Consapevolezza dei diritti e doveri nello spazio digitale.

* Didattica Orientativa: Sviluppo di soft skill come il lavoro di squadra e il pensiero laterale attraverso progetti di robotica o media education.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO 2025_26_compressed.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MATER DIVINAE GRATIAE

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto si basa su una progettazione verticale di continuità per i tre ordini di scuola. E' stato elaborato tenendo conto delle Competenze chiave europee, dei Traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di risultati attesi. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "G. PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ENGLISH SUMMER CAMP – FLY TO...

Il progetto prevede la pianificazione, l'organizzazione e la proposta di un summer camp all'estero, con un docente interno accompagnatore, nelle prime due settimane di Luglio, aperto a tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di I Grado e agli alunni di classe quinta, con la possibilità di aprire le iscrizioni anche agli alunni non interni, con l'intento di avvicinarli alla comunità e all'offerta formativa del nostro Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- CAMPUS ESTIVO in IRLANDA

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruiamo il nostro Futuro

Approfondimento:

Il progetto si pone le seguenti finalità e obiettivi:

- Miglioramento della competenza linguistica: L'immersione totale nella lingua inglese, sia in classe che nelle attività extrascolastiche, favorisce un rapido progresso nella comprensione orale e scritta, nella produzione linguistica e nella pronuncia.
- Aumento della fiducia nell'uso della lingua: Attraverso attività comunicative e interattive, i partecipanti acquisiscono maggiore sicurezza nell'esprimersi in inglese, superando le inibizioni e diventando più fluenti.
- Ampliamento del vocabolario e delle strutture grammaticali: Le attività didattiche sono pensate per introdurre nuovi termini e concetti linguistici, consolidando le conoscenze già acquisite.

Personalali e sociali:

- Sviluppo dell'autonomia: Vivere lontano da casa e gestire la propria routine quotidiana favorisce la crescita personale e l'acquisizione di maggiore indipendenza.
- Aumento della consapevolezza culturale: Il contatto con una cultura diversa dalla propria permette di ampliare gli orizzonti, acquisire nuove prospettive e sviluppare una maggiore apertura mentale.
- Creazione di nuove amicizie: Conoscere ragazzi provenienti da diversi paesi e condividere esperienze permette di sviluppare le abilità sociali e creare legami duraturi.
- Rafforzamento dell'autostima: Il superamento di nuove sfide e il raggiungimento di piccoli obiettivi contribuisce a rafforzare la fiducia in se stessi.

Specifici:

- Sviluppo di abilità specifiche: A seconda del programma, possono essere proposti corsi intensivi su particolari aspetti della lingua inglese (es. preparazione agli esami,



inglese per scopi specifici) o attività legate a interessi particolari (es. sport, arte, musica).

- Approfondimento di tematiche culturali: Possono essere organizzate escursioni e visite a luoghi di interesse storico, artistico e culturale, per favorire una comprensione più profonda della cultura inglese.

In sintesi, questo summer camp in Irlanda offrirà l'opportunità di:

- Imparare l'inglese in modo divertente e coinvolgente.
- Vivere un'esperienza unica e indimenticabile.
- Crescere a livello personale e sociale.
- Acquisire competenze utili per il futuro.

○ Attività n° 2: MAGIC ENGLISH FOR LITTLE LEARNERS

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia. In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Il contatto con l'inglese nel ciclo della scuola dell'infanzia sarà costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi curriculari finalizzati all' acquisizione di competenze comunicative di base della lingua inglese

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

IL Progetto ha l'obiettivo di:

- Avvicinare gli alunni a un codice linguistico diverso dal proprio
- Acquisire competenze comunicative di base in lingua inglese, da sostenere e ampliare nella Scuola Primaria

○ Attività n° 3: Grandir en français

Il progetto prevede attività integrate di sensibilizzazione rivolte alle alunne e agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e finalizzate alla scoperta, diffusione e conoscenza della lingua francese, anche nell' ottica di una scelta consapevole della seconda lingua lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività curricolare di sensibilizzazione per la scoperta e diffusione della lingua francese

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: ¡APRENDER CON ALEGRIA!

Il presente progetto è rivolto agli alunni delle classi quine della Scuola primaria ed è finalizzato allo sviluppo di una mente aperta alla conoscenza e all' accoglienza di altre lingue, di altre culture, di altri usi, costumi e tradizioni. L' apprendimento della lingua spagnola, così come quello della lingua inglese, rappresenta una risorsa insostituibile, non solo per la comunicazione, ma anche per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale e disponibile alla solidarietà e all' accoglienza.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi curricolari annuali finalizzati all' acquisizione di competenze comunicative di base della lingua spagnola.



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: I LIKE ENGLISH 1 e I LIKE ENGLISH 2

I due moduli del Progetto ESO4.6.A1.B-FSEPN-PU-2025-45-Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Agenda Sud 2), rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, intendono favorire un incontro positivo con la lingua inglese, in modo particolare con i suoni e i ritmi che la caratterizzano. Si propone un approccio metodologico ludico e interattivo, secondo i principi del Total Physical Response (TPR), che intende favorire la crescita dell'alunno/a nella sua completezza, facendo riferimento al suo mondo esperienziale. Le attività sono finalizzate a potenziare le quattro skills attraverso l'ascolto di canzoni e la produzione orale, la lettura di brani, la produzione di semplici testi, con l'ausilio di materiale audiovisivo e del "cooperative-learning". La preparazione conseguita mira a porre gli alunni nelle condizioni di sostenere l'esame per la certificazione Cambridge Starters/Movers.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruiamo il nostro Futuro

○ Attività n° 6: English A2: mission possible!

Il modulo del Progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-122-Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Percorsi di Orientamento), rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, mira a incrementare la motivazione allo studio della lingua inglese, a rafforzare le competenze comunicative, ad acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua, per poter comunicare in modo più fluido ed efficace in diversi contesti e a familiarizzare con il formato dell'esame CAMBRIDGE, riconosciuto a livello internazionale, che attesta il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua inglese, spendibile in campo professionale e in termini di valorizzazione efficace delle proprie competenze linguistiche nel Curriculum vitae. La metodologia si basa sull'utilizzo del metodo funzionale-comunicativo, che favorisce un uso concreto della lingua "in situazione" per i principali scopi comunicativi e operativi. I contenuti riguardano le funzioni comunicative, le strutture grammaticali e il lessico per la certificazione delle quattro abilità di base: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta e produzione orale di livello A2/B1 del QCER.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Français en poche

Il modulo del Progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-122-Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Percorsi di Orientamento), rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, mira a incrementare la motivazione allo studio della lingua francese, a rafforzare le competenze comunicative, ad acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua, per poter comunicare in modo più fluido ed efficace in diversi contesti e a familiarizzare con il formato dell'esame DELF, riconosciuto a livello internazionale, che attesta il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese, spendibile in campo professionale e in termini di valorizzazione efficace delle proprie competenze linguistiche nel Curriculum vitae. La metodologia si basa sull'utilizzo del metodo funzionale-comunicativo, che favorisce un uso concreto della lingua "in situazione" per i principali scopi comunicativi e operativi. I contenuti riguardano le funzioni comunicative, le strutture grammaticali e il lessico per la certificazione delle quattro abilità di base: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta e produzione orale di livello A1/A2 del QCER



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruiamo il nostro Futuro

○ Attività n° 8: Pasaporte Español

Il modulo del Progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-122-Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Percorsi di Orientamento), rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, mira a incrementare la motivazione allo studio della lingua spagnola, a rafforzare le competenze comunicative, ad acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua, per poter comunicare in modo più fluido ed efficace in diversi contesti e a familiarizzare con il formato dell'esame DELE, riconosciuto a livello internazionale, che attesta il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua spagnola, spendibile in campo professionale e in termini di valorizzazione efficace delle proprie



competenze linguistiche nel Curriculum vitae. La metodologia si basa sull'utilizzo del metodo funzionale-comunicativo, che favorisce un uso concreto della lingua "in situazione" per i principali scopi comunicativi e operativi. I contenuti riguardano le funzioni comunicative, le strutture grammaticali e il lessico per la certificazione delle quattro abilità di base: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta e produzione orale di livello A1/A2 del QCER.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruiamo il nostro Futuro



Dettaglio plesso: MATER DIVINAE GRATIAE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Magic English for little learners

Il progetto si propone di avviare gradualmente i bambini alla scoperta, alla conoscenza e all'uso della lingua inglese, sviluppando motivazione ed interesse verso diversi codici linguistici. Prevede l'organizzazione di una didattica laboratoriale che a partire da situazioni giocose e stimolanti vede gli allievi impegnati in attività collettive volte a promuovere dinamiche di gruppo, di comunicazione e di relazione. Le attività riguardano esperienze di ascolto e produzione orale di una gran varietà di canzoncine, filastrocche e storie, le stesse che i coetanei inglesi imparano ogni giorno a scuola. La tradizione secolare garantisce la polarità e l'efficacia del repertorio utilizzato. Ogni lezione si avvia in circle time secondo una precisa routine. Dopo i saluti, accompagnati da una breve canzone, si apre la magica valigia della maestra, si scoprono speciali novità e si ritrovano situazioni già note: puppets, flash cards, giocattoli, messaggi fatati con riferimenti a canzoni e filastrocche da ascoltare, ma anche a piccole storie e ad albi illustrati. Il percorso prevede l'utilizzo prevalente della didattica ludica, laboratoriale e digitale. Il laboratorio è tenuto da una docente specializzata di scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Didattica laboratoriale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: R. CAPUTO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: ¡APRENDER CON ALEGRIA!**

Il presente progetto è rivolto agli alunni delle classi quine della Scuola primaria ed è finalizzato allo sviluppo di una mente aperta alla conoscenza e all' accoglienza di altre lingue, di altre culture, di altri usi, costumi e tradizioni. L' apprendimento della lingua spagnola, così come quello della lingua inglese, rappresenta una risorsa insostituibile, non solo per la comunicazione, ma anche per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale e disponibile alla solidarietà e all' accoglienza. Il percorso curricolare annuale è tenuto da una docente madrelingua di scuola primaria



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curriculum interculturale
- Percorsi curricolari annuali finalizzati all' acquisizione di competenze comunicative di base della lingua spagnola.

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Grandir en français

Il progetto prevede attività integrate di sensibilizzazione rivolte alle alunne e agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e finalizzate alla scoperta, diffusione e conoscenza della lingua francese, anche nell' ottica di una scelta consapevole della seconda lingua lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: I LIKE EGLISH 1 e I LIKE EGLISH 2

I due moduli del Progetto ESO4.6.A1.B-FSEPN-PU-2025-45-Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Agenda Sud 2), rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, intendono favorire un incontro positivo con la lingua inglese, in modo particolare con i suoni e i ritmi che la caratterizzano. Si propone un approccio metodologico ludico e interattivo, secondo i principi del Total Physical Response (TPR), che intende favorire la crescita dell'alunno/a nella sua completezza, facendo riferimento al suo mondo esperienziale. Le attività sono finalizzate a potenziare le quattro skills attraverso l'ascolto di canzoni e la produzione orale, la lettura di brani, la produzione di semplici testi, con l'ausilio di materiale audiovisivo e del "cooperative-learning". La preparazione conseguita mira a porre gli alunni nelle condizioni di sostenere l'esame per la certificazione Cambridge Starters/Movers.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruiamo il nostro Futuro

Dettaglio plesso: ON. G. CODACCI PISANELLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: ¡APRENDER CON ALEGRIA!**

Il presente progetto è rivolto agli alunni delle classi quine della Scuola primaria ed è finalizzato allo sviluppo di una mente aperta alla conoscenza e all'accoglienza di altre lingue, di altre culture, di altri usi, costumi e tradizioni. L'apprendimento della lingua spagnola, così come quello della lingua inglese, rappresenta una risorsa insostituibile, non solo per la comunicazione, ma anche per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza



multiculturale e disponibile alla solidarietà e all' accoglienza. Il percorso curricolare annuale è tenuto da una docente madrelingua di scuola primaria

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curriculum interculturale
- Percorsi curricolari annuali finalizzati all' acquisizione di competenze comunicative di base della lingua spagnola.

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Grandir en français

Il progetto prevede attività integrate di sensibilizzazione rivolte alle alunne e agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e finalizzate alla scoperta, diffusione e conoscenza della lingua francese, anche nell' ottica di una scelta consapevole della seconda lingua lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Attività di sensibilizzazione per la scoperta e diffusione della lingua francese

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: I LIKE ENGLISH 1 e I LIKE ENGLISH 2

I due moduli del Progetto ESO4.6.A1.B-FSEPN-PU-2025-45-Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Agenda Sud 2), rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, intendono favorire un incontro positivo con la lingua inglese, in modo particolare con i suoni e i ritmi che la caratterizzano. Si propone un approccio metodologico ludico e interattivo, secondo i principi del Total Physical Response (TPR), che intende favorire la crescita dell'alunno/a nella sua completezza, facendo riferimento al suo mondo esperienziale. Le attività sono finalizzate a potenziare le quattro skills attraverso l'ascolto di canzoni e la produzione orale, la lettura di brani, la produzione di semplici testi, con l'ausilio di materiale audiovisivo e del "cooperative-learning". La preparazione conseguita mira a porre gli alunni nelle condizioni di sostenere l'esame per la certificazione Cambridge Starters/Movers.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruiamo il nostro Futuro

Dettaglio plesso: G. PASCOLI - TRICASE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: English A2: mission possible!**

Il modulo del Progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-122-Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Percorsi di Orientamento) mira a incrementare la motivazione allo studio della lingua inglese, a rafforzare le competenze comunicative, ad acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua, per poter comunicare in modo più fluido ed efficace in diversi contesti e a familiarizzare con il formato dell'esame CAMBRIDGE, riconosciuto a livello internazionale, che attesta il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua inglese, spendibile in campo professionale e in termini di valorizzazione efficace delle proprie competenze linguistiche nel Curriculum vitae. La metodologia si basa sull'utilizzo del metodo funzionale-comunicativo, che favorisce un uso



concreto della lingua "in situazione" per i principali scopi comunicativi e operativi. I contenuti riguardano le funzioni comunicative, le strutture grammaticali e il lessico per la certificazione delle quattro abilità di base: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta e produzione orale di livello A2/B1 del QCER.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruiamo il nostro Futuro

○ Attività n° 2: Français en poche



Il modulo del Progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-122-Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Percorsi di Orientamento) mira a incrementare la motivazione allo studio della lingua francese, a rafforzare le competenze comunicative, ad acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua, per poter comunicare in modo più fluido ed efficace in diversi contesti e a familiarizzare con il formato dell'esame DELF, riconosciuto a livello internazionale, che attesta il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese, spendibile in campo professionale e in termini di valorizzazione efficace delle proprie competenze linguistiche nel Curriculum vitae. La metodologia si basa sull'utilizzo del metodo funzionale-comunicativo, che favorisce un uso concreto della lingua "in situazione" per i principali scopi comunicativi e operativi. I contenuti riguardano le funzioni comunicative, le strutture grammaticali e il lessico per la certificazione delle quattro abilità di base: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta e produzione orale di livello A1/A2 del QCER

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Costruiamo il nostro Futuro

○ Attività n° 3: Pasaporte Español

Il modulo del Progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-122-Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Percorsi di Orientamento) mira a incrementare la motivazione allo studio della lingua spagnola, a rafforzare le competenze comunicative, ad acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua, per poter comunicare in modo più fluido ed efficace in diversi contesti e a familiarizzare con il formato dell'esame DELE, riconosciuto a livello internazionale, che attesta il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua spagnola, spendibile in campo professionale e in termini di valorizzazione efficace delle proprie competenze linguistiche nel Curriculum vitae. La metodologia si basa sull'utilizzo del metodo funzionale-comunicativo, che favorisce un uso concreto della lingua "in situazione" per i principali scopi comunicativi e operativi. I contenuti riguardano le funzioni comunicative, le strutture grammaticali e il lessico per la certificazione delle quattro abilità di base: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta e produzione orale di livello A1/A2 del QCER.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Dal libro alla storia animata. Creatività e storytelling con l'I-Theatre.

Il Progetto, che la scuola dell'Infanzia "Mater Divinae Gratiae" propone già da qualche anno in particolare agli alunni dell'ultimo anno di frequenza, intende promuovere lo sviluppo delle competenze di storytelling, delle competenze digitali, del problem-solving e della creatività. Il percorso, dall'ascolto di storie e racconti, alla loro rappresentazione grafica e successivamente alla loro animazione, si presenta come un laboratorio multimediale che coniuga l'esperienza narrativo-teatrale e l'utilizzo del digitale, in particolar modo dell'I-theatre. L'I-Theatre è un ambiente digitale per l'apprendimento, un laboratorio mobile e, al contempo, un tavolo interattivo e un arredo trasportabile. Si presenta come un carretto, con uno schermo touchscreen e sul fronte un cassetto scanner. L'utilizzo risulta semplice e intuitivo per supportare la creazione dell'animazione. Si presenta con un linguaggio grafico essenziale, semplici feedback visivi, e un'interfaccia tangibile, basata su oggetti, che va incontro alle modalità esperienziali dei bambini e al piacere collegato ai giochi di costruzione. Gli oggetti dell'interfaccia sono alcuni mattoncini di legno colorati per costruire e comporre le diverse sequenze del filmato, alcune carte per attivare 'funzioni speciali' (come ad es., il ritaglio digitale) e oggetti di forma diversa in legno, utilizzabili per archiviare personaggi, sfondi, racconti multimediali. Il progetto, pertanto, integra nell'esperienza di apprendimento il concreto e l'astratto, il cartaceo e il digitale, la tradizione e l'innovazione.

La prima fase del percorso prevede la presentazione del racconto: la storia è dapprima proposta attraverso la lettura del libro, successivamente si dà ampio spazio all'ascolto, cui segue l'analisi del testo basata sull'individuazione delle caratteristiche dei personaggi e degli ambienti/sfondi della storia.



La seconda fase prevede la rappresentazione grafica. I bambini, individualmente o in piccoli gruppi, rappresentano e riproducono i personaggi, gli ambienti/sfondi e gli elementi principali della storia, utilizzando tecniche diverse, dalla coloritura con pastelli, acquerelli e tempere, alla spugnatura, etc.

La terza fase prevede il passaggio al digitale attraverso l'utilizzo dell'I-theater. Per il trasferimento delle proprie creazioni al formato digitale si utilizza il cassetto-scanner e il pulsante appropriato (uno per i personaggi e uno per gli sfondi/ambienti).

La quarta fase è l'animazione del racconto. Questa fase prevede che i bambini possano manipolare le sagome dei personaggi da loro creati che compaiono sullo schermo con un vocabolario gestuale molto semplice (spostamento, rotazione, zoom), mentre lo sfondo rimane fisso o può essere cambiato. È possibile registrare utilizzando i mattoncini di legno che si collegano l'un l'altro, permettendo quindi la "costruzione" in sequenza della narrazione. L'I-theatre prevede anche la registrazione delle voci.

L'azione promuove lo sviluppo delle seguenti COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.
- Comunicazione nella madrelingua: a partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate, riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare e rielaborare le informazioni principali di un testo narrativo per individuarne le sequenze
- Collaborare con le maestre e i compagni per realizzare un prodotto comune
- Arricchire le competenze lessicali e morfosintattiche
- Rappresentare graficamente in modo creativo un testo narrativo utilizzando molteplici tecniche, materiali e strumenti
- Acquisire competenze nell'uso di strumenti digitali

○ **Azione n° 2: Pensiero logico e computazionale e CODING**

Da diversi anni la Scuola dell'Infanzia "Mater Divinae Gratiae" propone ai piccoli alunni attività con l'utilizzo dei Bee Bot e da quest'anno anche dei Blue Bot : entrambe sono piccole api robot educative e programmabili che aiutano ad attivare percorsi di coding e storytelling. L'ape Bee Bot, che si ricarica con un semplice caricabatteria, si muove su una griglia o scacchiera di quadrati di 14-15 cm per lato. Riesce a memorizzare una serie di passi e quindi a muoversi sul percorso desiderato, programmando un passo per volta o una serie di passi multipli. Le due api Bee Bot e Blue Bot suscitano molto interesse tra i bambini, per il loro aspetto e per la facilità con cui essi possono muoverle. Con questi strumenti vengono costruiti percorsi di coding e storytelling. Le api possono, infatti, rappresentare animali, personaggi di racconti o di fiabe, mentre la griglia può raffigurare qualsiasi scenografia. Il bambino può individualmente partire per eseguire il suo percorso o essere guidato dalla maestra. Al classico percorso: vai avanti, a destra, a sinistra, è possibile associare uno storytelling, un racconto, una fiaba, a cui i bambini devono far riferimento per raggiungere la casella. Le potenzialità di Bee Bot e Blue Bot sono numerose: aiutano a sviluppare la logica e a contare; rafforzano il concetto di



lateralizzazione; aiutano a visualizzare i percorsi nello spazio e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione; stimolano il confronto tra la previsione e ciò che accade veramente. Attraverso un percorso ludico i bambini imparano a programmare, a creare un algoritmo, mettendo in sequenza dei semplici passi. L'obiettivo non è quello di farli diventare dei programmatori, quanto piuttosto di offrire loro strumenti che portino al ragionamento e alla soluzione di ogni tipo di problema (problem solving e pensiero computazionale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria
- Imparare a muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni
- Conoscere e utilizzare dispositivi quali tablet, Pc, Monitor touch-screen, Bee-Bot e Blue Bot Robot
- Conoscere diverse applicazioni e software didattici.



○ Azione n° 3: PENSO – FACCIO - SPIEGO

L'azione educativo-didattica della scuola primaria del nostro Istituto è centrata su un sistema integrato di metodologie che favoriscono un approccio esperienziale, cooperativo, informale, inclusivo, accattivante e con l'alunno sempre al centro del proprio apprendimento. La didattica laboratoriale, hands-on , intesa come fare materiale e fare mentale , è l'elemento unificante dell'itinerario di lavoro. Nell'approccio STEM gli studenti sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per creare connessioni fra le idee. Una delle attività che meglio concilia gli aspetti scientifici con quelli artistici, manuali e creativi è senz'altro il **tinkering** .

Lo scopo del tinkering è realizzare oggetti e strumenti di vario genere, spesso partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche, materiali semplici come carta, fili, cartone o legno.

I contenitori a scuola sono pieni di forbici, carta, colla e materiali di recupero con i quali gli alunni con fantasia, inventiva e applicazione di strategie di problem solving pensano e realizzano numerose e efficaci attività. Costruiscono manufatti per dimostrare in un approccio didattico integrato principi di matematica e fisica, chimica e tecnologia (il volo dell'aquilone, un palloncino a reazione, un sismografo, un caleidoscopio, molecole con i mattoncini LEGO, fenachistoscopio...), acquisendo conoscenze scientifiche in modo creativo e giocoso. L'acquisto di semplici parti elettriche e elettroniche (led, piccoli motori DC, interruttori, resistenze, display..) rende l'itinerario di lavoro più stimolante.

Sulla linea di partenza è importante “un buon problema-sfida”, che solleciti la curiosità e la voglia di scoperta; il docente fornisce input coinvolgenti ed efficaci per stimolare la discussione tra pari e incoraggiare gli studenti all'esplorazione . E' importante creare un clima d'aula favorevole all'impegno, all'autonomia, all'organizzazione, adeguando le richieste al contesto educativo e agli alunni e alunne, favorendo l'inclusione in ogni situazione. Il docente non fornisce suggerimenti, ma attraverso domande e osservazioni, porta il gruppo ad intraprendere azioni di ricerca laboratoriale, attivando processi di problem solving.

E' fondamentale in questa fascia di età un approccio anche piuttosto informale alle attività, mettendo gli alunni in condizione di esprimersi e lavorare in libertà, con poche regole ma



essenziali, e ponendo l'accento sempre sui processi più che sui contenuti. Le definizioni sono condivise, gli alunni coniano nuovi termini, esatti dal punto di vista scientifico e più vicini alla loro realtà

Si assegnano agli studenti obiettivi o temi intorno cui lavorare, in un contesto sfidante (Challenge Based Learning). Tale metodologia è estremamente efficace, altamente inclusiva, e garantisce un impegno e un coinvolgimento della classe che non ha eguali.

Nell'aula, munita di touchscreen, i banchi e le sedie sono disposti a formare gruppi da 4 alunni. Le squadre sono pronte. Ogni isola ha un device da utilizzare per reperire le informazioni necessarie.

Il lavoro cooperativo promuove l'autostima, valorizza le competenze comunicative, sviluppa la capacità empatica, dell'autocontrollo e dell'autoregolazione. Infatti è accolto dagli alunni con entusiasmo. Non è semplice lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune, ma è certamente stimolante per il processo di insegnamento-apprendimento e per le relazioni sociali. Poichè un plesso di scuola primaria è dotato di un ampio laboratorio scientifico con apparecchiature e strumenti all'avanguardia, spesso le esperienze si svolgono in tale spazio appositamente attrezzato. Lo spostamento avviene in autonomia: gli studenti raggiungono l'aula in pochi minuti . I ragazzi cambiano volentieri ambiente e si organizzano velocemente. Nel laboratorio il gruppo classe scarica la tensione, si organizza in isole, prestando un'attenzione rinnovata.

Inizia la parte più avvincente: le squadre si mettono in gioco sperimentando. Infatti quello che conta davvero in un processo di tinkering è sperimentare : si può provare e riprovare, sbagliare e correggere, cambiare strada a metà del processo. Succede spesso che le squadre in un clima collaborativo scambino materiali e offrano aiuto nel rispetto delle regole stabilite. Il lavoro cooperativo migliora senza dubbio le abilità sociali.

L'errore è parte essenziale del processo di apprendimento. Il tinkering pone al centro l'errore che diventa occasione per rivedere in modo naturale senza ansie il percorso di lavoro.

Completa l'itinerario didattico la narrazione: ai makers (coloro che creano, gli studenti) si chiede di descrivere il loro processo creativo, di documentare durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, di raccontare l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato che presentano. La narrazione deve essere chiara, con lessico specifico, completa. Le squadre si sfidano con le parole: il gruppo sostiene il proprio rappresentante, suggerendo



espressioni verbali più appropriate, informazioni più precise. In un contesto ludico-sfidante gli alunni, fortemente motivati, migliorano le abilità comunicative. Il gioco continua con l'assegnazione dei punti secondo criteri di valutazione precedentemente condivisi e negoziati dai gruppi col docente. E' interessante il coinvolgimento degli alunni nel processo di autovalutazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare i fenomeni con approccio scientifico
- Interagire in diverse situazioni comunicative attraverso il dialogo, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Argomentare in modo corretto in fase di discussione di classe con lessico specifico
- Collaborare nel rispetto delle regole per realizzare un prodotto comune.
- Utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie.

○ Azione n° 4: ESPERIENZE IMMERSIVE



Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 il nostro Istituto sta allestendo, in uno dei plessi di scuola primaria, un'aula immersiva, che sarà utilizzata a rotazione da tutti gli studenti dell'istituto per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Tale ambiente sarà utile anche per promuovere l'apprendimento STEM.

In un'aula dall'ambiente virtuale, gli alunni entrano in un mondo in cui le pareti si animano, attraverso videoproiettori e pannelli predisposti. E' un'aula che permette di viaggiare nel tempo e nello spazio, uno strumento efficace di esplorazione e apprendimento, che integra la didattica tradizionale con contenuti immersivi che coinvolgono l'intera classe. Le esperienze immersive catturano l'attenzione più efficacemente, facilitando concentrazione e memorizzazione. Inoltre coinvolgono la sfera emotiva e determinano forme di coinvolgimento attivo fortemente motivante

Nell'aula Miri con un semplice clic si aprono le varie finestre che riportano agli approfondimenti dell'argomento trattato. I vari temi sono raccontati attraverso voci narranti, diapositive e immagini, adeguatamente filtrati e appositamente studiati per essere comprensibili a tutti. Gli studenti sono incoraggiati a interagire tra loro per condividere pensieri e azioni, implementando i processi di problem solving.

I moduli didattici permettono una fruibilità a turno, estesa alle diverse classi, organizzate in piccoli gruppi. In questo modo diventa concreto il principio pedagogico-didattico dell'apprendimento individualizzato e personalizzato.

MIRI è principalmente video ... Il video cattura l'attenzione e fa vivere la sensazione di essere catapultati in un'altra dimensione. La voce narrante che accompagna il video è delicata, avvolgente, rassicurante.

Ogni esperienza didattica di Miri è stata progettata per una durata di 40 minuti, suddivisa in moduli che possono essere fruiti in sequenza o separatamente in tempi diversi. I moduli ripercorrono un approccio laboratoriale: a partire da contenuti coinvolgenti e passando per le attività interattive in modalità cooperativa.

L'utilizzo dei contenuti didattici digitali è veramente semplice: usando le lezioni già "confezionate" è sufficiente schiacciare play o pausa o trascinare sulla parete le icone con le dita o pigiare direttamente sulla parete.

Ai contenuti già pronti, ogni insegnante può aggiungere il proprio lavoro, caricando il materiale e sfruttando le potenzialità dell'esperienza immersiva, creando un repository.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare l'attenzione, la concentrazione e la memoria.
- Interagire in diverse situazioni comunicative attraverso il dialogo, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Conoscere e utilizzare applicazioni e software.
- Collaborare nel rispetto delle regole per il raggiungimento di un obiettivo comune.

○ Azione n° 5: GIOCHI MATEMATICI

Da diversi anni il nostro Istituto propone agli alunni della scuola primaria (classi terze, quarte e quinte) e della scuola secondaria di I grado (classi prime, seconde e terze) la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo e ai Giochi dell'Università Bocconi.

I giochi matematici si prefiggono di mettere a confronto tra loro gli allievi di classi e scuole diverse, che gareggiano nello spirito di sana competizione, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso la matematica e valorizzare le eccellenze

Il progetto mira a sviluppare il pensiero algoritmico, nonché la logica e la creatività; inoltre



si propone di motivare anche gli alunni meno interessati allo studio della matematica. Attraverso questi giochi, gli studenti possono applicare concetti matematici in situazioni reali e sviluppare competenze come il pensiero critico e la risoluzione di problemi. Ad esempio, giochi come puzzle numerici, labirintiti matematici o giochi basati sulla logica richiedono strategia e ragionamento, incoraggiando i giocatori ad analizzare situazioni complesse e trovare soluzioni.

Inoltre, i giochi matematici promuovono lo sviluppo di abilità matematiche che sono fondamentali in molte discipline STEM come la programmazione informatica, l'ingegneria e le scienze naturali. Infatti, coinvolgono concetti come l'algoritmo, la geometria o la logica che forniscono una base solida per affrontare sfide più complesse in queste aree.

Le varie sfide matematiche sono diversificate per fascia d'età e livelli di competenza, ciò favorisce la collaborazione e la condivisione di conoscenze, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante

Nei giochi, infatti, l'utilizzo del lavoro in gruppo favorisce il coinvolgimento di alunni che nelle attività "tradizionali" hanno riportato insuccessi. In particolare la fase di "allenamento" in vista delle competizioni, così come quella di riflessione sui quesiti proposti, diventano occasione per proporre agli alunni tipologie di situazioni problematiche reali. Il confronto tra le diverse strategie risolutive a cui inevitabilmente pervengono i diversi alunni offre spunti per sviluppare le capacità di ascolto, condivisione ed argomentazione tra pari. Il lavoro in gruppo cooperativo, all'interno del quale l'alunno assume un ruolo attivo rispetto alla costruzione delle proprie conoscenze e abilità, favorisce anche l'apprendimento di abilità sociali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento collegati alle discipline STEM sono diversi e mirano a sviluppare una serie di competenze chiave degli studenti per prepararli al mondo moderno. alcuni di questi obiettivi includono:

1. Pensiero critico: capacità di valutare informazioni, analizzare dati e problemi in modo critico per prendere decisioni
2. Risoluzione dei problemi: identificare, analizzare e risolvere problemi complessi utilizzando approcci interdisciplinari e creativi
3. Creatività: esplorare nuove idee e approcci originali alla risoluzione dei problemi
4. Conoscenze scientifiche e matematiche.

○ Azione n° 6: ICDL a Scuola

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" è da tempo impegnato nello sviluppo delle competenze informatiche degli alunni. Dotato di laboratori ben attrezzati, esso è Test Center abilitato all'effettuazione degli esami per il conseguimento delle certificazioni ICDL.

La Patente Europea del Computer, da gennaio 2020 "ICDL", è una Certificazione riconosciuta a livello internazionale e sostenuta dalla Comunità Europea, che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base, necessarie per un corretto utilizzo del personal computer.

Nell'Offerta Formativa dell'istituto da anni si ripropone il Progetto "ICDL a Scuola" indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado che vogliono intraprendere il percorso formativo, svolto in orario extracurricolare, e di esami, che prevede 2 certificazioni: 2 moduli (ICDL Essentials), 4 moduli (ICDL Base).

Il progetto "ICDL A SCUOLA" prevede dei corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione ed è strutturato in relazione ai quattro moduli della Nuova ICDL Base attraverso le indicazioni del Syllabus (documento che descrive in dettaglio ciò che il candidato deve sapere e saper fare per conseguire la certificazione).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- favorire una corretta introduzione all'informatica di base ed un uso consapevole degli strumenti relativi.
- Favorire un atteggiamento corretto e consapevole nei confronti del computer
- Usare in modo appropriato dei mezzi di comunicazione digitale
- Utilizzare lo strumento informatico come sostegno al lavoro didattico
- Avviare gli alunni/e all'uso didattico di Internet e a navigare in modo consapevole

○ **Azione n° 7: OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING**

Dall'a. s. 2019/20 il nostro Istituto propone agli alunni della scuola secondaria di I grado la partecipazione alle Olimpiadi del Problem Solving , gare di informatica promosse dal MIUR, finalizzate alla diffusione del pensiero computazionale attraverso attività coinvolgenti, efficaci sia per valorizzare le eccellenze sia per sviluppare strategie di problem solving.



La partecipazione alle Olimpiadi del Problem Solving offre agli studenti la possibilità di confrontarsi con problemi e strategie risolutive diversi dal solito ed è un modo per mantenere alta la curiosità e accettare con serenità nuove sfide; permette inoltre agli studenti di sviluppare numerose skills funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione, di analisi e di problem solving.

L'introduzione del problem solving nella didattica stimola gli studenti a risolvere in modo efficace e strategico le sfide che incontrano: questo approccio si concentra sulla capacità di analizzare, comprendere e affrontare i problemi in modo sistematico, utilizzando varie strategie per trovare soluzioni efficaci.

L'azione proposta dalla nostra scuola consiste nella partecipazione a gare on-line, sia individuali che a squadre, nelle quali vengono proposti problemi la cui risoluzione richiede la collaborazione con i compagni o l'impiego di risorse specifiche.

La metodologia di apprendimento basata su problem solving associata alla partecipazione ad una gara non solo fornisce agli studenti strumenti pratici per affrontare le sfide, ma sviluppa anche abilità cognitive come la creatività, il pensiero critico e la perseveranza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono:

- favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni;
- acquisire e/o potenziare le proprie competenze nell'uso degli strumenti informatici;



- utilizzare abilità e competenze trasversali come italiano, inglese, matematica;

scoprire soluzioni tecniche offerte dai software per realizzare progetti di lavoro comune e/o individuale.

○ **Azione n° 8: Matti X la Mat**

Il modulo del Progetto ESO4.6.A1.B-FSEPN-PU-2025-45-Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Agenda Sud 2), rivolto agli alunni della scuola primaria, mira a sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica intesa come strumento di interpretazione della realtà. L'itinerario di lavoro si prefigge di promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, sviluppando negli alunni la capacità di osservare e descrivere, di risolvere problemi. Il gioco è lo sfondo integratore dell'intero percorso, utilizzato non solo in funzione "tattica" di incentivare la motivazione, di divertirsi mentre si impara, ma anche "strategica". Gli alunni saranno messi in situazioni simili a quelle dei matematici quando esplorano, ricercano, scoprono nuovi "trucchi". Saranno impegnati a progettare e fare in una dimensione sociale, con lo sviluppo di processi di problem solving in contesti motivanti. Particolare attenzione sarà posta sugli aspetti motivazionali, per creare un clima positivo e coinvolgente. Applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide saranno le proposte operative quotidiane per generare passione per la disciplina; tinkering, coding e making le pratiche didattiche del lavoro d'aula con taglio metacognitivo. L'azione di monitoraggio avverrà mediante questionari iniziali e finali, analisi dei risultati e confronto con quelli ottenuti nel curriculum ordinario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare i fenomeni con approccio scientifico
- Interagire in diverse situazioni comunicative attraverso il dialogo, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Argomentare in modo corretto in fase di discussione di classe con lessico specifico
- Collaborare nel rispetto delle regole per realizzare un prodotto comune.
- Utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie.

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di riflessione

Sviluppare la capacità di osservare e descrivere

Sviluppare la capacità di risolvere problemi

○ **Azione n° 9: Esplora, crea, racconta: il tuo Micromondo con Scratch**

Il modulo del Progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-122-Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (Percorsi di Orientamento), rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica e orientare i partecipanti, con particolare riguardo alle studentesse della nostra scuola, verso scuole superiori di indirizzo tecnico/scientifico. In particolare, l'approccio alla programmazione nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare



scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Il modulo si propone di insegnare la programmazione a blocchi di Scratch. Durante il corso, gli studenti impareranno a creare Micromondi virtuali con attività di machine, con la possibilità di integrare disegni, immagini, suoni, voci ed elementi fisici. In tal modo potranno sviluppare la loro creatività e la capacità di collaborare per la realizzazione di un progetto comune.

L'obiettivo finale è che i ragazzi siano in grado di progettare e presentare un micromondo interattivo su un tema di loro scelta, unendo il mondo digitale con la realizzazione pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare i fenomeni con approccio scientifico
- Argomentare in modo corretto in fase di discussione di classe con lessico specifico
- Collaborare nel rispetto delle regole per realizzare un prodotto comune.



- Utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e di riflessione
- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi



Moduli di orientamento formativo

I.C. "G. PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I (Cresco, mi oriento e scelgo)

Per le classi prime il progetto prevede una fase iniziale di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla Scuola Secondaria di I Grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Nel dettaglio:

ATTIVITA	STRUMENTI	TEMPI	DISCIPLINE
Sicurezza, ingressi e uscite: Illustrazione approfondita delle norme di sicurezza dell'Istituto, con lettura e spiegazione del piano di evacuazione, delle procedure relative agli ingressi e alle uscite e dei	Regolamenti Pianta della scuola Piano di Evacuazione	Settembre 5 h	Tecnologia Ed. fisica Italiano Arte e Immagine matematica



comportamenti da adottare in caso di emergenza. Visita guidata della scuola: Percorso strutturato all'interno degli spazi scolastici per consentire agli studenti di familiarizzare con aule, laboratori, uffici e aree comuni, favorendo un orientamento efficace nel nuovo ambiente. Patto educativo di corresponsabilità: Presentazione, lettura integrale e successiva discussione del documento, al fine di chiarire i diritti e i doveri delle parti coinvolte (scuola, famiglie e studenti) e di promuovere un clima di collaborazione consapevole. Attività individuale – Realizzazione del segnaposto personale: Creazione del proprio segnaposto come strumento di identificazione e come attività introduttiva volta a favorire l'espressione			
--	--	--	--



personale e la costruzione dell'identità di gruppo. Regolamento di Istituto, Regolamento di disciplina e codice di comportamento di classe: Analisi del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina e stesura partecipata del codice di comportamento della classe, elaborato insieme agli studenti per promuovere senso di responsabilità, condivisione delle regole e coesione del gruppo. Laboratorio di progettazione – Miglioramento di un ambiente scolastico: In sostituzione del tradizionale “disegno della classe”, gli studenti sono invitati a progettare un intervento migliorativo su uno spazio dell'Istituto (ad esempio una piccola biblioteca, un muro decorativo, un'area dedicata al relax). L'attività, solo progettuale e non esecutiva, mira a sviluppare			
---	--	--	--



partecipazione attiva, creatività e senso di appartenenza. Costruzione del "Glossario della Scuola Secondaria di Primo Grado": Raccolta e definizione condivisa di termini specifici dell'ambiente scolastico (cattedra, personale ATA, coordinatore di classe, consiglio di classe, registro elettronico, ecc.), attraverso esempi concreti di situazioni quotidiane. L'obiettivo è ridurre lo spaesamento iniziale e rendere più trasparenti dinamiche, ruoli e procedure della vita scolastica.			
Realizzazione della propria "Carta d'Identità" personale Attività introduttiva in cui ogni studente compila una scheda di presentazione per favorire l'autoconoscenza e facilitare la creazione del gruppo classe.	schede di lavoro questionari autoconoscitivi	Novembre - Dicembre 10 h	Italiano Arte Italiano Lingue straniere



Laboratorio "La Scatola degli Ostacoli" Gli studenti individuano e annotano su bigliettini le difficoltà che incontrano nello studio; successivamente, in piccoli gruppi, discutono e propongono soluzioni operative e realistiche. L'insegnante raccoglie tutte le strategie emerse, le organizza e le restituisce alla classe come guida condivisa per affrontare le principali criticità. Compilazione del questionario "Qual è il mio metodo di studio?" e analisi dei risultati Somministrazione del questionario individuale, seguita da una riflessione guidata per comprendere abitudini, punti di forza e aspetti da migliorare nel proprio metodo di studio.			
Open Day Organizzazione e realizzazione delle attività dedicate all'accoglienza delle nuovi studenti	Attività di preparazione dell'Open Day e di Continuità	Gennaio 6h	Tutta le discipline



durante l'Open Day. Le iniziative mirano a facilitare l'orientamento, creare un clima positivo e favorire un inserimento graduale e consapevole nella comunità scolastica.			
Laboratorio di riflessione "Chi sono diventato quest'anno?" Si tratta di un'attività guidata finalizzata a sviluppare autostima, consapevolezza e motivazione attraverso un percorso di analisi dell'evoluzione personale maturata durante l'anno scolastico. Gli studenti compilano una scheda contenente domande stimolo, come "Cosa ho imparato su di me?", "In cosa sono migliorato?" e "Cosa voglio migliorare in seconda?", per favorire una riflessione autentica e strutturata. Segue una fase di condivisione volontaria in piccoli gruppi, nella quale ciascuno può esprimere in modo libero e rispettoso le proprie considerazioni.	Questionari con domande stimolo	Febbraio/marzo 6 ore	Arte, Educazione fisica, Musica, Tecnologia, Religione



L'attività si conclude con una restituzione dell'insegnante, che offre feedback positivi e realistici, valorizzando i progressi emersi e orientando eventuali obiettivi di miglioramento.			
Progetto "Immagino la mia seconda media" (orientamento interno) Il progetto accompagna gli studenti nella costruzione di una "mappa delle aspettative" per il prossimo anno scolastico, attraverso un percorso che parte da un brainstorming guidato sul tema "Cosa mi aspetto da me stesso in seconda?", prosegue con un incontro con studenti delle classi seconde o terze che condividono la loro esperienza e si conclude con la realizzazione di un manifesto di classe intitolato "Obiettivi di viaggio per la seconda media". L'attività promuove progettualità, consapevolezza e motivazione, contribuendo	Attività in classe	Aprile/ maggio (3h)	Italiano



a ridurre la tendenza
all'abbandono.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II (Cresco, mi oriento, scelgo)**

Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze, punti di forza e debolezza.

Pertanto le attività si svolgeranno secondo la seguente tabella:

ATTIVITA'

STRUMENTI

TEMPI

DISCIPLINE



Regolamento di Istituto,
Regolamento di disciplina
e codice di
comportamento di classe:
Analisi del Regolamento di
Istituto e del Regolamento
di disciplina e stesura
partecipata del codice di
comportamento della
classe, elaborato insieme
agli studenti per
promuovere senso di
responsabilità,
condivisione delle regole e
coesione del gruppo.

Regolamenti

Settembre

Tutte le
discipline

Compilazione della scheda
"Quanti e quali lavori
conosco"

Novembre/Dicembre

Attività introduttiva svolta
in classe, finalizzata a
esplorare le conoscenze
pregresse degli studenti
sul mondo del lavoro e a
racogliere le loro prime
rappresentazioni riguardo
a professioni, ruoli e ambiti
operativi.

Scheda strutturata

6 ore

Tecnologia

Intervista

Italiano

Musica

Laboratorio "Interviste a
quattro adulti"

Gli studenti, organizzati in
piccoli gruppi, realizzano
interviste strutturate a
quattro adulti invitati a
scuola — genitori



disponibili, personale scolastico, professionisti del territorio o altre figure qualificate — scelti in modo da rappresentare ambiti lavorativi differenti (ad esempio infermiere, artigiano, ingegnere, commesso, educatore, operaio, tecnico informatico, ristoratore).

Le interviste vengono successivamente commentate e analizzate in classe, con una riflessione guidata su competenze richieste, percorsi formativi e professionali, valori e motivazioni, difficoltà e soddisfazioni legate alle diverse professioni, oltre che sulle aspettative e idee degli studenti rispetto al proprio futuro.

Open Day
Organizzazione e realizzazione delle attività dedicate all'accoglienza delle nuovi studenti durante l'Open Day. Le iniziative mirano a facilitare l'orientamento,

Attività di preparazione dell'Open Day e di continuità

Schede

Gennaio/Febbraio

16 ore

Tutte le discipline



creare un clima positivo e favorire un inserimento graduale e consapevole nella comunità scolastica.

Atlante delle Scelte

L'attività prevede la somministrazione e la riflessione guidata su schede dedicate ai valori professionali, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a comprendere quali aspetti considerano fondamentali in un futuro lavoro e quali tipologie di professioni si adattino meglio alla loro personalità. Attraverso un questionario mirato — che indaga preferenze come il lavoro in gruppo, la creatività, la stabilità, l'autonomia, l'uso della tecnologia o la predisposizione ad attività pratiche o teoriche — gli alunni iniziano a definire ciò che per loro è davvero importante. La fase successiva consiste nell'analisi dei risultati, nel confronto con i compagni e nel collegamento tra i valori emersi, le proprie



attitudini, gli interessi
personali e i possibili
percorsi scolastici futuri.

“La mia bussola personale”
– Schede di autoriflessione
guidata

L'attività mira a favorire la
consapevolezza delle
proprie abilità, interessi e
aree di miglioramento. Gli
studenti ricevono una
scheda suddivisa in
quattro sezioni — cose in
cui si sentono bravi,
interessi principali,
difficoltà e aspetti da
migliorare — e la
compilano
individualmente.

Successivamente, è
prevista una condivisione
opzionale a coppie o in
piccoli gruppi, seguita da
una discussione finale
guidata, in cui si riflette su
ciò che li colpisce e su
quanto scoperto di sé,
promuovendo
introspezione e
autovalutazione.

Marzo/aprile

6 ore

Lingue
straniere

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III (Cresco, mi oriento, scelgo)

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere.

Nel dettaglio:

ATTIVITA'	STRUMENTI	TEMPI	DISCIPLINE
Regolamento di Istituto, Regolamento di disciplina e codice di comportamento di classe:	Regolamenti	Settembre	Tutte le discipline
Analisi del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina e stesura partecipata del codice di comportamento	Schede	Ottobre/	



della classe, elaborato insieme agli studenti per promuovere senso di responsabilità, condivisione delle regole e coesione del gruppo.

Novembre Italiano

5 h

Sviluppo UDA sull'adolescenza
L'unità didattica affronta il tema dell'adolescenza, guidando gli studenti nella riflessione sui cambiamenti fisici, emotivi e sociali tipici di questa fase della vita.

"Verso il nostro domani" –
Mattinata di orientamento scolastico

Un incontro presso l'IIS Don Tonino Bello dedicato all'orientamento, durante il quale gli studenti esplorano le offerte formative, conoscono ambienti e docenti della scuola e riflettono sulle proprie aspirazioni future, favorendo una scelta consapevole e motivata per il percorso scolastico successivo.

Attività laboratoriale

Novembre Tutte le discipline
2h

"Verso il nostro domani" –
Orientamento scolastico
Iniziativa di orientamento durante la quale la scuola ospita rappresentanti degli Istituti di Istruzione Secondaria

Sito online

Schede di orientamento

Gennaio Tutte le discipline
21 h
--



di II grado, offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere le diverse offerte formative, confrontarsi con docenti e compagni e riflettere sulle proprie scelte future in modo consapevole.

Utilizzo degli strumenti digitali per l'orientamento

Attività di esplorazione dell'offerta formativa del territorio attraverso la piattaforma "Unica" e lo strumento online "Eduscopio", che permette agli studenti di confrontare scuole, indirizzi e percorsi, supportandoli nella scelta consapevole del futuro scolastico.

Sportello psicologico di orientamento

Servizio di supporto dedicato agli studenti per accompagnarli nella riflessione sulle proprie attitudini, interessi e scelte future, offrendo ascolto, consulenza e strumenti per affrontare in modo consapevole il percorso di orientamento scolastico.

Open Day

Organizzazione e realizzazione delle attività dedicate



all'accoglienza delle nuovi studenti durante l'Open Day. Le iniziative mirano a facilitare l'orientamento, creare un clima positivo e favorire un inserimento graduale e consapevole nella comunità scolastica.

Consiglio Orientativo
Momento di confronto tra docenti, studenti e famiglie volto a discutere il percorso scolastico, valutare le attitudini e le aspirazioni degli alunni e supportare scelte consapevoli per il prosieguo degli studi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Dettaglio plesso: G. PASCOLI - TRICASE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "Cresco, mi oriento, scelgo"**

- Visita degli ambienti interni ed esterni della scuola secondaria per la conoscenza del nuovo ambiente scolastico
- Io e la mia aula: disegno della propria aula e del proprio banco tra quello dei compagni
- Piano di evacuazione: lettura della planimetria e simulazione di un'evacuazione di emergenza
- Condivisione del Patto di corresponsabilità
- Regolamento d'Istituto: condivisione del codice di comportamento di classe
- Realizzazione della propria carta d'identità
- Produzione di testi relativi alle proprie qualità, ai propri difetti, ai propri sogni, desideri, paure, interessi
- Visione di film e cortometraggi
- Somministrazione di questionari autoconoscitivi relativi agli interessi, alle modalità di studio e agli stili di apprendimento
- Riflessione sui risultati dei questionari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PRENDIAMOCI CURA DEL PIANETA- ESPLORATORI DI BIODIVERSITA'

Il progetto si pone come obiettivo quello di educare “cittadini consapevoli” che possano guardare al proprio futuro assumendo decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell’ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Comprendere la complessità delle situazioni e dei temi dello sviluppo sostenibile - sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale - accrescere la consapevolezza della necessità della difesa dell'ambiente per migliorare la qualità della vita - promuovere nuovi modelli comportamentali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare gli studenti alla tutela dell'ambiente e al rispetto per il mondo naturale. Attraverso un percorso educativo che unisce teoria, osservazione diretta e attività laboratoriali, gli alunni si trasformano in veri e propri "esploratori della biodiversità", imparando a conoscere gli elementi fondamentali degli ecosistemi, il ruolo vitale degli alberi e l'importanza dei comportamenti sostenibili nella vita quotidiana. Durante il progetto, gli studenti sono coinvolti in attività pratiche e cooperative, come:

- la realizzazione di schede botaniche-erbario-sulla flora del territorio
- esperimenti scientifici
- la creazione di cartelloni informativi e creativi
- la preparazione di una mostra finale con raccolta di tutti gli elaborati prodotti.

Il progetto promuove competenze scientifiche, ambientali e sociali, stimolando l'osservazione, la curiosità, il senso critico e il lavoro di gruppo. Gli alunni sono invitati a riflettere sul proprio ruolo nel mondo e sull'importanza di adottare comportamenti responsabili per la salvaguardia del pianeta.

● PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto interdisciplinare è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto e si propone di sensibilizzare bambini e ragazzi al tema delle diverse abilità, guidarli alla conoscenza reciproca e educarli al rispetto delle differenze, sì da porre le basi per formare degli adulti più liberi, più consapevoli e affettivamente e socialmente maturi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Promuovere la cultura del rispetto dell'altro come veicolo di inclusione sociale - Favorire l'inclusione scolastica. -Valorizzare le diversità. -Sviluppare la capacità di lavoro autonomo e di gruppo. -Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente. -Misurarsi nella relazione d'aiuto. -Acquisire abilità sociali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si snoderà nei diversi ordini di scuola attraverso vari laboratori legati ad attività



manipolatorie, pratiche e motorie.

● PROGETTO SPORT

Lo scopo principale del progetto è quello di arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e, offrendo percorsi che consentirà loro di progredire in tutti gli aspetti della propria personalità e di orientarsi e scegliere autonomamente e criticamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni e interessi, al fine di mantenere sempre più viva la motivazione allo sport gettando, inoltre, le basi per l'assunzione di corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Promuovere la cultura dell' attività di movimento e sport come stile di vita - Promuovere lo spirito di una sana competizione -Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra

Approfondimento

L'Istituto propone:

- il progetto " SCUOLA ATTIVA INFANZIA" promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) , in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani. Tale percorso favorisce lo sviluppo della motricità consapevole dei bambini, grazie alla figura specializzata di un Tutor formatore, agli appuntamenti di formazione, agli incontri laboratoriali e a tante altre proposte innovative.

- il progetto "SCUOLA ATTIVA KIDS" promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute SPA per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria, che prevede per tutte le classi della scuola primaria incontri/webinar di formazione per gli insegnanti; per le classi 2^a e 3^a, un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor.

- il progetto "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" per le classi della scuola secondaria di primo grado con la finalità di promuovere percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il progetto del nostro Istituto prevede un percorso sportivo incentrato sulle discipline della pallacanestro e del tennis.

Inoltre la scuola secondaria di primo grado parteciperà ai Campionati Studenteschi, per promuovere la pratica sportiva dei preadolescenti e favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività motorie.

● ¡APRENDER CON ALEGRIA!

Il presente progetto è rivolto agli alunni delle classi quine della Scuola primaria ed è finalizzato allo sviluppo di una mente aperta alla conoscenza e all' accoglienza di altre lingue, di altre culture, di altri usi, costumi e tradizioni. L' apprendimento della lingua spagnola, così come quello della lingua inglese, rappresenta una risorsa insostituibile, non solo per la comunicazione, ma anche per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale e disponibile alla solidarietà e all' accoglienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Acquisire le competenze comunicative di base in lingua spagnola -Favorire l'integrazione di culture diverse -Valorizzare le differenze socioculturali come arricchimento personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MAGIC ENGLISH FOR LITTLE LEARNERS

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia. In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Il contatto con l'inglese nel ciclo della scuola dell'infanzia sarà costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Avvicinare gli alunni a un codice linguistico diverso dal proprio -Acquisire competenze comunicative di base in lingua inglese, da sostenere e ampliare nella Scuola Primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto propone di avviare gradualmente i bambini alla scoperta, alla conoscenza e all'uso della lingua inglese, sviluppando motivazione ed interesse verso diversi codici linguistici. Prevede l'organizzazione di una didattica laboratoriale che a partire da situazioni giocose e stimolanti vede gli allievi impegnati in attività collettive volte a promuovere dinamiche di gruppo, di comunicazione e di relazione. Le attività riguardano esperienze di ascolto e produzione orale di canzoncine, filastrocche e storie. Il percorso prevede l'utilizzo prevalente della didattica ludica, laboratoriale e digitale.



● ICDL A SCUOLA

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado e prevede un corso in orario extra-curriculare pomeridiano e dà la possibilità di fare conseguire la Certificazione ECDL (Base)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire un uso consapevole degli strumenti informatici e dare l'opportunità di certificare le competenze acquisite attraverso gli esami dei moduli della Nuova ECDL Base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Gare, individuali e a squadre, rivolte agli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado, finalizzate a promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-imparare a cooperare nel gruppo, gestendo e approfondendo le conoscenze per realizzare un progetto comune; -favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

I Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM), un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle



classi III, IV e V della scuola primaria e agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado, si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiano con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica -stimolare gli alunni ad individuare strategie alternative ai procedimenti standard della matematica. - coinvolgere in attività logico-matematiche , attraverso attività giocose, anche gli alunni meno motivati. - sviluppare abilità sociali. -valorizzare le eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORCHESTRA MYRICA

Il progetto prevede esibizioni concertistiche dell'orchestra e del coro dell'Istituto coadiuvati da ex alunni e da allievi che studino uno strumento diversi da quelli presenti nell'offerta curricolare e anche con la presenza di musicisti ospiti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, consapevolezza di sé e del modo di rapportarsi al sociale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture esterne comunali e private

Approfondimento

I docenti di strumento musicale della Scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con i docenti di musica della scuola primaria, sviluppano un progetto inteso a potenziare la pratica musicale, con lo scopo di realizzare un curriculum verticale di musica e strumento



● Sulla punta della lingua (approccio al DEBATE)

L'oralità, la capacità di "trasmettere" attraverso l'uso della parola, è una competenza ricercata, che sempre più spesso è superata e sostituita dalla comunicazione scritta o per immagini. Recuperare l'oralità nella scuola è un obiettivo che può essere perseguito in modo efficace attraverso la pratica del Debate. Essa rappresenta un'opportunità per imparare a parlare, ad esprimersi, a dialogare, al fine di sviluppare la capacità di argomentazione, la flessibilità nel sostenere una posizione, che non sia quella propria, quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza, che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Sono competenze trasversali che formano la personalità dello studente e che lo aiutano, soprattutto al di fuori della scuola, a sostenere un esame, a dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

•Sviluppare il pensiero critico. • Affinare le competenze espressive e il public speaking. • Saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità. • Valutare diversi punti di vista su una stessa questione. • Collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo. •Sviluppare le capacità di gestione delle proprie emozioni (timidezza, prepotenza, delusione, voglia di avere ragione a tutti i costi...) • Saper valutare l'efficacia o i limiti dei discorsi altrui

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

Il progetto, indirizzato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado, ha come obiettivi:

- fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito;
- sapere parlare in pubblico;
- sostenere le proprie opinioni;
- utilizzare un lessico adeguato;
- sapersi documentare.

Il percorso prevede interventi formativi in orario curricolare ed extracurricolare.

● Progetto lettura

L'obiettivo del progetto è quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva, con letture animate, ad alta voce, in radio tra incontri in presenza e in digitale in un continuo confronto di idee ed emozioni. Attraverso azioni comuni volte a favorire la lettura e l'opportunità di affrontare temi come l'inclusione, l'accoglienza, la solidarietà, la legalità, la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità, il bullismo e il cyberbullismo, grazie, anche, ai progetti e alle iniziative che saranno declinate nel corso dell'anno scolastico, i libri offriranno esperienze gioiose, ma anche esperienze impegnative e innovative con attività di manipolazione e riscrittura dei testi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura - acquisire consapevolezza circa la propria identità personale e culturale -elaborare testi in modo creativo -integrare i diversi linguaggi -riconoscere l'importanza del patrimonio letterario, paesaggistico e culturale italiano -avvicinare i bambini alle tematiche della legalità e della salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento



Tutti le classi dell'Istituto partecipano anche ai progetti "Libriamoci" e # io leggo perché. Attraverso quest'ultima iniziativa la scuola avrà la possibilità, anche, di incrementare la propria biblioteca scolastica grazie al contributo di tutti.

● PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto si propone di recuperare le conoscenze di base attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-migliorare le capacità comunicative e logiche -acquisire le strumentalità di base -sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi -perfezionare l'uso dei linguaggi specifici -potenziare la capacità di interagire e collaborare costruttivamente -far acquisire un'autonomia di studio crescente con il miglioramento del metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

● STREGATI DALLA MUSICA

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare gli alunni alla frequentazione della musica e delle arti in genere, di appassionare bambini e ragazzi al mondo dell'opera e del bel canto, per creare nuovo pubblico consapevole. Si intende così avvicinarli al teatro musicale e alla tradizione del "belcanto italiano", con una partecipazione attiva alla rappresentazione, diventando così parte integrante dello spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Avvicinare i bambini e i ragazzi al teatro musicale e alla tradizione del "belcanto" italiano -
Sviluppare competenze artistiche, linguistiche e musicali valorizzando negli alunni l'aspetto creativo -Recuperare e valorizzare la memoria del passato per allargare i propri orizzonti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni dell'associazione Orpheo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

● EDUGREEN

Nell'anno 2022/2023 è giunto a compimento il progetto PON FESR EDUGREEN che ha coinvolto gli alunni dei tre segmenti scolastici dell'istituto. Sono stati realizzati spazi didattici innovativi e sostenibili nei giardini dei vari plessi e angoli "laboratorio all'aperto" con l'obiettivo di renderli luoghi di esplorazione e apprendimento delle discipline. Gli orti didattici sono stati attrezzati con



moderni sistemi di irrigazione che consentono di usare l'acqua in modo efficiente ed ecologico. Tali spazi permettono a bambini e ragazzi di apprendere in modo cooperativo in contesti motivanti e significativi, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente. Gli alunni hanno allestito spazi e preparato attrezzi per procedere all'essiccazione delle piante aromatiche, ottenendo profumatori d'ambiente e insaporitori per il cibo. Sono stati i protagonisti di un semplice ecologico processo di trasformazione della materia, maturando una coscienza ecologica. Nell'anno scolastico 2023/2024 l'itinerario trasversale di conoscenza e cura dell'ambiente si pone l'obiettivo di promuovere e diffondere il tema della biodiversità, avvalendosi delle esperienze già in atto nel territorio e della collaborazione di esperti universitari. Conoscendo le piante dell'ambiente circostante, i ragazzi rafforzano il senso di appartenenza ad una comunità. Lo scopo dunque è quello di non disperdere il grande patrimonio di conoscenze, di usi e tradizioni legate all'utilizzazione delle diverse specie di piante del territorio nell'economia domestica. Tutelare la biodiversità significa accompagnare le giovani generazioni nella scoperta e conoscenza del territorio e delle sue ricchezze, a riscoprire l'importante bagaglio di tradizioni legate allo sfruttamento sostenibile e responsabile delle risorse eco-sistemiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sviluppare comportamenti corretti e responsabili attraverso l'accudimento dell'orto -Rendere



gli alunni consapevoli della necessità di rispettare e prendersi cura dell'ambiente per un migliore stile di vita

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA'

Il Piano dell'offerta formativa prevede attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola. In particolare attua il Progetto Orientamento per accompagnare gli alunni della scuola secondaria verso una scelta consapevole e serena. Il Progetto Accoglienza e Continuità riserva particolare attenzione agli alunni con B.E.S. Esso definisce pratiche condivise utili a favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola e promuove iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali. Permette inoltre di creare una più stretta collaborazione fra gli insegnanti dei vari ordini di scuola al fine di continuare in modo armonico il processo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria -Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico - Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni -Stimolare la motivazione all'apprendimento -Promuovere una coesione fra i diversi gradi di scuola e condividere i criteri di valutazione per i prerequisiti in ingresso e le competenze in uscita

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Grandir en français

Il progetto prevede attività integrate di sensibilizzazione rivolte alle alunne e agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e finalizzate alla scoperta, diffusione e conoscenza della lingua francese, anche nell'ottica di una scelta consapevole della seconda lingua lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità verso la lingua francese - Sviluppare competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale attraverso attività ludiche e interattive



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente di Francese della Scuola Secondaria di I grado ed es

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si svolge in collaborazione con l'Alliance Française.

● ENGLISH SUMMER CAMP – FLY TO...

Il progetto prevede la pianificazione, l'organizzazione e la proposta di un summer camp all'estero, con un docente interno accompagnatore, nelle prime due settimane di Luglio, aperto a tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di I Grado, con la possibilità di aprire le iscrizioni anche agli alunni non interni, con l'intento di avvicinarli alla comunità e all'offerta formativa del nostro Istituto, e ai ragazzi delle classi quinte delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi misurabili: - sul piano disciplinare, sono legati alla fluenza della pronuncia, alla conoscenza del lessico, alla sicurezza e completezza nell'esposizione e nella conversazione. -sul piano relazionale ed emotivo sulla consapevolezza e sulla sicurezza di se stessi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● DIVENTARE GRANDI INSIEME

Il progetto intende potenziare l'Offerta Formativa dell'Istituto, principalmente durante l'estate, tramite iniziative mirate a prevenire la dispersione scolastica e a promuovere attività di aggregazione, socializzazione e vita di gruppo per gli studenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e attitudini finalizzate allo sviluppo personale e relazionale, all'inclusione sociale e al potenziamento delle competenze per favorire il successo scolastico dell'alunno. Sport, laboratori artistici, teatrali e musicali si affiancheranno a interventi di supporto nelle materie di base, con l'impiego di metodologie innovative come il debate e il problem-solving.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-acquisizione di competenze per lo sviluppo personale; -potenziamento delle capacità comunicative e relazionali; -incremento dell'autostima e della fiducia nelle capacità di ciascuno; -potenziamento dei processi di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PIANO ESTATE a.s. 2024-25			
LINGUA MADRE	Impara l'Arte e ...	Primaria	Alunni/e delle Classi 2^ e 3^ della scuola primaria
LINGUA MADRE	Botta e risposta	Primaria	Alunni/e delle Classi 5^ della scuola primaria



EDUCAZIONE FISICA	Che squadra!	Primaria	Alunni/e delle Classi 4 ^a della scuola primaria
MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE	A scuola con le Regine e con i Re	Primaria	Alunni/e delle Classi 3 ^a della scuola primaria
LINGUA MADRE	Note e Parole tra Palco e Realtà 1	Secondaria	Alunni/e delle classi 1 ^a della scuola secondaria di I grado
LINGUA MADRE	Note e Parole tra Palco e Realtà 2	Secondaria	Alunni/e delle classi 1 ^a della scuola secondaria di I grado
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Che musica maestro !	Secondaria	Alunni/e delle classi 2 ^a della scuola secondaria di I grado
LINGUA MADRE	We Debate	Secondaria	Alunni/e delle classi 2 ^a e 3 ^a della scuola secondaria di I grado



● COMPAGNI DI CLASSE - Progetto regionale FAI Scuola

Il Progetto Regionale "Compagni di classe" è rivolto alle classi amiche Fai Scuola e si propone come un'opportunità per coinvolgere attivamente gli studenti nella conoscenza, nella valorizzazione e nella tutela del patrimonio culturale italiano e in particolare del proprio territorio, contribuendo alla formazione dei cittadini consapevoli e responsabili, come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. crescita del senso di identità territoriale e di cittadinanza attiva; 2. educazione alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale, mediante l'analisi del paesaggio nelle sue diverse tipologie e i suoi elementi di connotazione, naturali ed antropici; 3. rafforzamento della formazione curriculare e delle competenze; 4. apertura al territorio e costituzione di reti relazionali con i soggetti interessati alla qualità territoriale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

il Progetto prevede :

- l'iscrizione annuale delle classi al FAI
- la scelta di un bene artistico o paesaggistico del territorio comunale o di un bene già aperto in altri eventi FAI e l'organizzazione di attività connesse alla sua presentazione.
- l'organizzazione di un evento dedicato alla propria scuola
- uno scambio di visite culturali e didattiche fra le classi amiche FAI all'interno della propria regione



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1) Atelier creativo "L'idea prende forma"

Destinatari: TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA

Risultati attesi:

-Utilizzare gli spazi innovativi e modulari dell'atelier creativo come punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie

-Ideare, progettare e realizzare manufatti finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio artistico e naturalistico della città di Tricase

-Promuovere la didattica laboratoriale come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare.

2) Biblioteca Innovativa

3) I-Theatre

- sviluppare competenze linguistiche, cognitive e organizzative, favorendo sia la dimensione espressiva sia la dimensione di riflessione sul processo narrativo (metacognizione narrativa)

- stimolare pratiche collaborative e inclusive nel rispetto delle diverse intelligenze.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Personale ATA, docenti, famiglie

Risultati attesi:

- Proseguire e completare il processo di dematerializzazione delle attività amministrative della scuola
- Creare e implementare un pacchetto di moduli on line per la raccolta e la gestione di richieste di vario tipo del personale docente e Ata e per la gestione dei rapporti scuola-famiglia
- Promuovere la formazione del personale ATA per l'innovazione digitale nell'amministrazione

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Inizio della realizzazione del profilo digitale dei docenti in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: ALUNNI di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Nel curriculum verticale di Istituto saranno previste specifiche attività per lo sviluppo del pensiero computazionale nei tre ordini di scuola.

RISULTATI ATTESI:

- potenziare la capacità di attenzione, di concentrazione e memoria

- sviluppare il pensiero computazionale

- sviluppare il pensiero creativo e divergente

- risolvere situazioni problematiche via via sempre più complesse a partire dalle conoscenze acquisite

- progettare sequenze di azioni per realizzare un compito dato.

Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Biblioteca Scolastica Innovativa (Avviso Pubblico 13 maggio 2016, n. 7767)

Destinatari: COMUNITA' SCOLASTICA e COMUNITA' LOCALE

Risultati attesi:

- Favorire la lettura, produzione e divulgazione narrativa anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Sperimentare nuovi contesti di apprendimento, nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi
- Promuovere l'innovazione nell'ambito dei servizi bibliotecari con attenzione alle opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Valorizzare la funzione della biblioteca scolastica come centro di documentazione e alfabetizzazione informativa aperto al territorio circostante

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Destinatari: DOCENTI E ALUNNI

Risultati attesi:

- Condividere e scambiare contenuti tra docenti, alunni e con altre scuole
- Promuovere l'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all'interno di piattaforme di e-learning e l'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento
- Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali associate ai libri di testo in adozione per le varie discipline
- Sviluppare una comunicazione multimediale e interculturale
- Aumentare la partecipazione, l'interesse e il coinvolgimento attivo e costruttivo nelle attività didattiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:

FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: DOCENTI, ANIMATORE DIGITALE, TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE, TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA

Risultati attesi:

-Promuovere la formazione dei docenti di tutti gli ordini di scuola sulle innovazioni didattiche digitali

- Promuovere la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning, debate) nel nuovo contesto della Didattica Digitale Integrata

-Promuovere l'attivazione di uno "sportello digitale" per rispondere ai bisogni formativi dei docenti in ambito

digitale

- Approfondire la conoscenza delle possibilità offerte dall'uso delle nuove tecnologie nella didattica

- Favorire la conoscenza e l'utilizzo di tutti gli strumenti e le applicazioni della piattaforma G-Suite già adottata

dall'Istituto per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata □

- Riconoscere la trasversalità dell'informatica nella progettualità disciplinare e interdisciplinare

-Organizzare eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) implementare spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD



Approfondimento

Sulla base dei dati raccolti tramite il questionario OSD, emergono alcuni elementi chiave relativi a:

- livello di infrastrutturazione digitale dell'istituto
- competenze digitali del personale docente
- utilizzo delle tecnologie nella didattica
- pratiche di innovazione metodologica
- bisogni formativi del personale
- dotazioni e gestione degli ambienti di apprendimento.

Numerosi sono i progressi conseguiti dall'Istituto nel triennio 2022-2025, anche grazie ai finanziamenti europei del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e soprattutto del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (Classroom 4.0, D.M. 65/2023, D.M.66/2023, D.M.19/2024), che hanno consentito di arricchire la dotazione infrastrutturale e tecnologica e di attuare percorsi formativi destinati sia agli alunni che al personale scolastico per il potenziamento delle competenze, comprese quelle digitali. In particolare il progetto Classroom 4.0 "Nuovi spazi di apprendimento per la scuola di domani" ha consentito all'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di realizzare l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi in cui promuovere una didattica di tipo laboratoriale, integrando l'insegnamento tradizionale.

La soluzione progettuale adottata è stata di tipo ibrido e ha previsto la riorganizzazione di 20 ambienti di apprendimento. In particolare sono stati previsti ambienti dedicati al Debate, ad attività collaborative e alle STEAM, al coding e alla robotica, oltre a fornire le aule fisse di una dotazione tecnologica di base per la didattica ordinaria quotidiana, che garantisce gli standard tecnologici minimi attesi, in linea con gli obiettivi del Piano Scuola 4.0. Tutte le aule dell'Istituto sono già cablate e dispongono per la maggior parte di Digital Board; tutti gli utenti dispongono di un account personale alla piattaforma Google Workspace for Education. Nell'ottica di garantire esperienze di apprendimento innovative coinvolgenti che stimolano la partecipazione e la motivazione all'apprendimento, si è scelto, inoltre, di dotare la scuola primaria dell'aula immersiva MIRI dotata di n.3 monitor interattivi da 75', impianto audio e carrelli elettrici, licenza Software Giunti per 3 anni con contenuti in cloud, al fine di sviluppare un metodo didattico basato su esperienze interattive



virtuali, che coinvolgono l'intera classe, che consentono di stimolare la creatività, l'immaginazione e l'interazione. Tale modalità è utile anche per superare difficoltà di concentrazione e di memoria, favorendo l'associazione di contenuti e immagini. La particolarità è nel creare un'esperienza piena, totale, interattiva e non disturbata da elementi estranei e distrattivi, importante anche per gli studenti con disabilità.

Con la stessa motivazione si è scelto di dotare la scuola secondaria di primo grado di una Licenza alla piattaforma digitale Pinxit, e di una riproduzione identica all'originale in 3D di un'opera d'arte, al fine di potenziare attività multidisciplinari e percorsi didattici innovativi e coinvolgenti in chiave STEAM, potenziando il ruolo dell'arte nella didattica come connessione tra le discipline.

Riguardo allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e all'adozione di pratiche di innovazione metodologia, un impulso fondamentale è stato dato, nell'ambito del PNRR, dalla Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi, con il D.M. 65/2023 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti), che ha consentito al nostro Istituto di attuare percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche. I percorsi sono stati coerenti con quanto indicato dalla Linea Guida per le discipline STEM e si sono posti in continuità con le azioni già realizzate dall'Istituto e indicate nel PTOF. La metodologia che ha caratterizzato i percorsi formativi e di orientamento ha previsto il superamento della didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

Riguardo, invece alla formazione del personale scolastico in ambito digitale, fondamentale è stato il contributo del D.M. 66/2023 PNRR Missione 4 - Componente 1 – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

In relazione a tale linea di investimento, l'Istituto Comprensivo ha attuato la formazione del personale scolastico per la transizione digitale, proponendo 6 edizioni di percorsi formativi e altrettante edizioni di laboratori di formazione sul campo, rivolte ai docenti e al personale ATA e rispondenti ai bisogni formativi rilevati e in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. È stata attivata anche una comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni.

Le 6 edizioni previste e attuate sono:

1. Verso il curriculum digitale d'Istituto



2. AI e didattica
3. Robocoding, realtà aumentata e realtà virtuale, Skill Game e Miri
4. Informatica di base e Google App per l'istruzione
5. Classe 4.0: multimedialità e didattica
6. Amministrazione scolastica e digitale

Punto di forza è stato l'alta partecipazione dei docenti ai percorsi formativi proposti.

Nel settore amministrativo è stata implementata la digitalizzazione amministrativa. Nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 1- Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali- Scuole (Dicembre 2022) e del PNRR- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 1-.4.1- "Esperienze del cittadino nei servizi pubblici" - attività di sviluppo, implementazione e verifica dei siti web delle istituzioni scolastiche, l'Istituto ha completato tutte le attività, effettuando la rendicontazione finale e ottenendo il finanziamento previsto. Sempre nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 1- Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali- Scuole (Dicembre 2022), l'Istituto ha ricevuto, inoltre, il finanziamento di € 4.424,00, che è stato utilizzato per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione scolastica.

In tutti gli ordini di scuola, infine, è consolidato l'utilizzo del Registro Elettronico e tutti gli utenti (docenti e alunni) dispongono di un account personale alla piattaforma Google Workspace for Education, che viene regolarmente utilizzata nella didattica.

Risultati attesi per il prossimo triennio in coerenza con i progressi conseguiti e in un'ottica di continuità e miglioramento

1. Infrastrutture e ambienti di apprendimento

Obiettivi attesi:

- Potenziamento della connettività e della copertura Wi-Fi in tutti gli spazi didattici.
- Aggiornamento progressivo delle dotazioni tecnologiche (LIM, monitor interattivi, device mobili).
- Ampliamento di ambienti innovativi (laboratori STEAM, spazi flessibili, atelier creativi).
- Adozione di sistemi di gestione digitale più integrati (registro elettronico, piattaforme cloud,



gestione documentale).

Indicatori di risultato:

- Percentuale di aule con connessione stabile.
- Numero di dispositivi funzionanti per studente.
- Numero di ambienti innovativi attivati.

2. Competenze digitali del personale

Obiettivi attesi:

- Consolidamento delle competenze digitali di base per tutto il personale docente.
- Sviluppo di competenze avanzate per gruppi di docenti (es. coding, robotica, realtà aumentata, IA educativa).
- Rafforzamento della comunità professionale attraverso formazione interna, peer tutoring e gruppi di lavoro.

Indicatori di risultato:

- Percentuale di docenti che completano percorsi formativi annuali.
- Aumento dell'uso consapevole delle piattaforme digitali nella didattica.
- Numero di attività di formazione interna attivate.

3. Innovazione metodologica e didattica digitale

Obiettivi attesi:

- Incremento dell'uso di metodologie attive supportate dal digitale (flipped classroom, cooperative learning, inquiry-based learning).
- Utilizzo sistematico delle piattaforme collaborative per la gestione dei compiti, dei materiali e delle comunicazioni scuola-famiglia.
- Introduzione di percorsi strutturati di educazione civica digitale.
- Sviluppo di attività STEAM verticali e interdisciplinari.



Indicatori di risultato:

- Percentuale di docenti che utilizzano metodologie innovative.
- Numero di classi che adottano piattaforme collaborative in modo continuativo.
- Numero di progetti STEAM realizzati.

4. Competenze digitali degli studenti

Obiettivi attesi:

- Miglioramento delle competenze digitali di base e avanzate, in linea con il DigComp 2.2 e con il curriculum digitale elaborato dall'Istituto.
- Sviluppo di competenze trasversali: problem solving, pensiero computazionale, cittadinanza digitale.
- Partecipazione degli studenti a progetti, concorsi e attività laboratoriali.

Indicatori di risultato:

- Risultati delle prove interne sulle competenze digitali.
- Numero di studenti coinvolti in attività digitali e STEAM.
- Produzione di elaborati digitali (video, presentazioni, coding, robotica).

5. Organizzazione, governance e cultura digitale

Obiettivi attesi:

- Rafforzamento del ruolo dell'Animatore Digitale e del Team dell'Innovazione.
- Maggiore integrazione tra PNSD, PTOF e progettualità d'istituto.
- Adozione di procedure digitali per la gestione amministrativa e la comunicazione.
- Consolidamento di una cultura digitale condivisa tra docenti, studenti e famiglie.

Indicatori di risultato:

- Numero di iniziative coordinate dal Team dell'Innovazione.



- Percentuale di processi amministrativi digitalizzati.

- Partecipazione delle famiglie alle attività digitali.

Coerenza con i progressi già conseguiti

I risultati attesi si collocano in continuità con:

- i miglioramenti infrastrutturali già realizzati
- la crescente partecipazione dei docenti alla formazione
- l'uso sempre più diffuso delle piattaforme digitali
- l'avvio di percorsi STEAM e di metodologie innovative.

L'obiettivo del triennio è consolidare quanto già raggiunto e ampliare l'impatto dell'innovazione digitale su tutta la comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MATER DIVINAE GRATIAE - LEAA8AK01N

Criteri di valutazione competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia, come negli altri due ordini di scuola dell'istituto, ha declinato in termini di risultati attesi i traguardi delle competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle diverse fasce di età e ha elaborato rubriche e descrittori di livello per la valutazione delle competenze chiave.

Allegato:

infanzia rubrica DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. PASCOLI" - LEIC8AK00R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, in quanto consente di conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La verifica delle conoscenze



e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. Nell'ambito del curriculum verticale d'Istituto, anche la Scuola dell'Infanzia ha elaborato criteri e strumenti valutativi coerenti con i traguardi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza. Le rubriche valutative dell'apprendimento sono scandite in indicatori, intesi come ambiti costitutivi di ciascuna delle competenze, e descrittori di livello, ovvero comportamenti osservabili che ne manifestano il possesso a livelli diversi. Le griglie di rilevazione costituiscono strumenti indispensabili per garantire omogeneità e trasparenza dell'osservazione sistematica effettuata dal team docente.

Allegato:

Valutazione competenze chiave scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, il collegio dei docenti, in coerenza con il curriculum verticale, ha elaborato rubriche di descrizione dei livelli di padronanza relativi ai seguenti criteri: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Dalle rubriche sono state ricavati griglie e strumenti di osservazione, indispensabili per garantire omogeneità e trasparenza nella valutazione. Nello specifico, per la Scuola dell'Infanzia la rubrica è stata elaborata su 3 livelli: base, intermedio e avanzato.

Allegato:

Rubriche valutazione ed_civ_prim_secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



In relazione alle capacità relazionali e comportamentali, la scuola dell'Infanzia adotta una griglia valutativa basata sui seguenti criteri: rispetto, interazione e partecipazione, responsabilità, sulla base dei quali sono stati elaborati i relativi descrittori e la griglia di osservazione. La griglia di osservazione costituisce uno strumento indispensabile per garantire omogeneità e trasparenza nell'osservazione sistematica effettuata dal team docente.

Allegato:

Indicatori e descrit.comport.infanzia.doc.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 la valutazione e la Certificazione delle Competenze nel Primo Ciclo di Istruzione sono disciplinate dalle disposizioni normative dettate dai Decreti Legislativi n. 62 e n. 66 del 13 aprile 2017, emanati ai sensi dell'art. 1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015. L'art. 1 del Decreto 62 precisa che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La recente Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 ha introdotto modifiche nella valutazione delle alunne e degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione, scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. In particolare, ha introdotto importanti novità in merito sia alla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria sia nella valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. L'art. 1, che modifica il Decreto legislativo 62/2017, stabilisce, infatti, quanto segue: A decorrere dall' anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. [...] La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione [...] Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi. [...] Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o



all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Tenuto conto delle disposizioni normative riguardanti la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, gli Organi Collegiali del nostro Istituto hanno deliberato l'approvazione del Regolamento sulla valutazione, che qui si allega.

Allegato:

Documento-valutazione-def-2024_2025-1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo quanto previsto dal Dlgs 62/2017, la valutazione del comportamento degli alunni del primo ciclo viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Tenendo conto delle competenze di cittadinanza previste dal Profilo in uscita dello Studente, e per la scuola secondaria del Patto di corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli Studenti, la nostra scuola ha predisposto la valutazione del comportamento attraverso un giudizio descrittivo. A tal fine sono state elaborate rubriche di valutazione con indicatori, sulla base dei quali sono stati individuati i relativi descrittori e la griglia di osservazione. Nel mese di dicembre 2025 il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno approvato il nuovo Regolamento di Disciplina, che è stato redatto sulla base delle novità introdotte dalla revisione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. N.134/2025) e costituisce il quadro di riferimento per la convivenza civile all'interno dell'Istituto. In linea con la nuova normativa, il Regolamento sottolinea la centralità della scuola come comunità educante, dove la disciplina non è intesa come mera imposizione di divieti, ma come strumento per la crescita democratica e il rispetto dei diritti fondamentali della persona. In linea con le nuove direttive, la scuola si impegna a: Promuovere la consapevolezza delle proprie azioni e delle relative conseguenze. Valorizzare il dialogo e la mediazione dei conflitti. Incentivare comportamenti ispirati alla solidarietà, al merito e al rispetto dei beni comuni. Il Regolamento trova la sua naturale integrazione nel Patto di Corresponsabilità Educativa. La sinergia tra scuola e famiglia è considerata essenziale per garantire che le regole di comportamento siano condivise e interiorizzate, trasformando il "dovere" in una scelta consapevole di cittadinanza. In conformità con lo Statuto aggiornato nel 2025, il documento introduce, per le infrazioni più lievi, attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze del proprio comportamento, per quelle più gravi, attività di Cittadinanza Attiva e Solidale. Il Regolamento di Disciplina è pubblicato sul sito web della scuola ed è



disponibile al seguente link: file:///C:/Users/User/Downloads/timbro_Regolamento-di-disciplina__PASCOLI-2025_2026-signed.pdf

Allegato:

rubriche di valutazione del comportamento prim_second.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CRITERI DI NON AMMISSIONE: INDICAZIONI GENERALI

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal Collegio Docenti, tenendo in considerazione i seguenti aspetti: distinzione tra insufficienze gravi e lievi; numero massimo di insufficienze gravi e/o lievi. Nell'ambito di una decisione di non ammissione, vengono anche considerate altre variabili, quali, ad esempio, la capacità di recupero dell'alunno; quali lacune il Consiglio di classe ritiene possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- a. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali, motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- b. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale (art.4 c. 6 e 9 bis DPR n.249/1998).

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA ANCHE IN PRESENZA DI INSUFFICIENZE

Il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza l'ammissione alla classe successiva, anche in presenza di insufficienze, sulla base delle seguenti motivazioni:

- a. Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- b. Continuità nell'impegno;
- c. Atteggiamento collaborativo alle attività proposte per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati;
- d. Concreta possibilità di successivo recupero delle competenze.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva, qualora



il quadro complessivo riveli sia carenze diffuse nelle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi sia mancati processi di miglioramento sul piano cognitivo, anche in presenza di stimoli individualizzati. In particolare, il Consiglio può deliberare la non ammissione nel caso in cui nelle operazioni di scrutinio finale si evidenzino:

- a. Almeno quattro insufficienze gravi;
- b. Tre insufficienze gravi (competenze base Italiano Matematica Lingua straniera) e alcune lievi;
- c. Insufficienze nella maggior parte delle discipline.

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI NON AMMISSIONE: INDICAZIONI GENERALI

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni insufficienti in una o più discipline, sono definiti dal Collegio Docenti, tenendo in considerazione i seguenti aspetti: distinzione tra insufficienze gravi e lievi; numero massimo di insufficienze gravi e/o lievi. Nell'ambito di una decisione di non ammissione, vengono anche considerate altre variabili, quali, ad esempio, la capacità di recupero dell'alunno; quali lacune il Consiglio di classe ritiene possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

1. CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Criteri di NON ammissione (da considerare, eventualmente, a partire dalla Classe Terza):

- a) Deliberazione all'unanimità;
- b) Insufficienze gravi e diffuse nella maggior parte delle discipline, determinate da lacune che il Consiglio ritiene non recuperabili nel successivo anno scolastico o che precludono la maturazione dei prerequisiti cognitivi per l'anno successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali, motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CON VOTO INFERIORE A 6/10

Il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione all'Esame di Stato anche con voto di ammissione



inferiore a 6/10 in presenza di:

- a. Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- b. Lacune/incertezze che non pregiudicano il processo di maturazione, con riferimento, in particolare, alla possibilità di sostenere con esito positivo le prove d'esame.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione all'Esame di Stato, qualora il quadro complessivo riveli carenze diffuse tali da non consentire all'alunno di sostenere con esito positivo le prove d'esame, ossia in presenza di:

- a. Almeno quattro insufficienze gravi;
- b. Tre insufficienze gravi (competenze base Italiano Matematica Lingua straniera) e alcune lievi;
- c. Insufficienze nella maggior parte delle discipline.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. PASCOLI - TRICASE - LEMM8AK01T

Criteri di valutazione competenze chiave di cittadinanza

La scuola secondaria di primo grado, come negli altri due ordini di scuola dell'istituto, ha declinato in termini di risultati attesi i traguardi delle competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle tre classi e ha elaborato rubriche e descrittori di livello per la valutazione delle competenze chiave.

Allegato:

Griglia di valutazione competenze chiave europeesecondaria 26.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



R. CAPUTO - LEEE8AK01V

ON. G. CODACCI PISANELLI - LEEE8AK02X

Criteri di valutazione competenze chiave di cittadinanza

La scuola primaria, come negli altri due ordini di scuola dell'istituto, ha declinato in termini di risultati attesi i traguardi delle competenze chiave e di cittadinanza in relazione alle cinque classi e ha elaborato rubriche e descrittori di livello per la valutazione delle competenze chiave.

Allegato:

scuola primaria GRIGLIA di valutazione delle comp_chiave_2026.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dal D.lgs. 66/2017, la nostra scuola fa propria la prospettiva inclusiva, che considera la diversità una risorsa da valorizzare, attraverso percorsi educativo-didattici funzionali ai Bisogni Educativi Speciali di cui sono portatori gli alunni.

Il nostro Istituto accoglie nei tre ordini di scuola bambini e ragazzi che presentano situazioni di Disabilità, Disturbi Evolutivi Specifici, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Per favorire il diritto allo studio di tali alunni, si promuove il ricorso alla didattica individualizzata e personalizzata, sia attraverso percorsi di recupero individuale finalizzati al potenziamento di determinate abilità o all'acquisizione di specifiche competenze, sia attraverso percorsi calibrati all'unicità dei bisogni educativi.

Partendo da tali presupposti, la nostra scuola realizza le seguenti azioni per l'inclusione scolastica:

- individua precocemente e tempestivamente qualunque forma di Bisogno Educativo Speciale (disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggi socio-economico e linguistico), utilizzando griglie di osservazione condivise che consentono un'analisi attenta e sistematica dell'alunno;
- suggerisce alle famiglie i percorsi da intraprendere per un eventuale iter di valutazione;
- di fronte a un bisogno educativo speciale certificato da un ente competente, alla luce di quanto emerge dall'analisi della documentazione diagnostica e dalle osservazioni sistematiche effettuate, costituisce Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) finalizzati alla redazione dei PEI per gli alunni con disabilità e redige i PDP per gli alunni con altri BES. I consigli di classe definiscono, in questi documenti, gli interventi educativi e didattici e individuano strategie e metodologie in collaborazione con la famiglia, al fine di consentire ad ogni alunno lo sviluppo delle proprie potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche, nel rispetto del suo stile e dei suoi ritmi di apprendimento;
- per gli alunni adottati e per gli alunni stranieri di prima alfabetizzazione, attua quanto stabilito nei rispettivi protocolli di accoglienza, che definiscono pratiche condivise per sostenere tali alunni nella prima fase di inserimento e per avviare un'efficace cooperazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali;
- la scuola verifica sistematicamente che gli obiettivi finalizzati all'inclusione siano stati raggiunti nell'ambito delle riunioni dei GLO e dei Consigli di Classe, attraverso la compilazione di schede di monitoraggio e tramite la revisione del Piano per l'Inclusione.
- organizza attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle abilità sociali, dell'autonomia e della manualità (laboratori manipolativi ed espressivi, laboratorio sull'uso consapevole del denaro, laboratori di attività



motoria, laboratori di cinema e fotografia);

- promuove per tutti i docenti corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'Inclusione Scolastica;

Il coordinamento degli interventi è affidato alle FF.SS. Area Inclusione, che monitorano sistematicamente gli interventi messi in atto a favore di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, curano i rapporti con l'équipe di valutazione multidisciplinare, le famiglie, gli enti territoriali e l'Ufficio Scolastico e supportano i docenti per la buona riuscita del processo di inclusione.

Nell'Istituto opera un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) presieduto dal Dirigente scolastico e composto da: FF.SS., docenti di sostegno, coordinatori di classe, responsabili dell'ASL o Enti accreditati, assistenti sociosanitari, rappresentanti di agenzie educative territoriali e di volontariato, rappresentanti dei genitori, personale ATA, che ha lo scopo di:

- supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione, avvalendosi della consulenza e del supporto delle famiglie e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio;
- supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;
- collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI.

Tutto ciò concretizza l'impegno di valorizzare le diversità, trasformandole in reali opportunità di arricchimento per tutti.

ISTRUZIONE DOMICILIARE: a seguito di un periodo, più o meno lungo, di ospedalizzazione, e nel caso in cui la certificazione medica ospedaliera asserisca l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo prolungato, l'istituto garantisce l'istruzione domiciliare.

I percorsi di istruzione domiciliare perseguono le seguenti finalità:

1. Assicurare il diritto allo studio dell'alunno malato;
2. Promuovere la continuità della relazione insegnamento-apprendimento per soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
3. Limitare il disagio e l'isolamento dovuto allo stato di salute;
4. Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.

A supporto delle iniziative di istruzione domiciliare si prevede anche il ricorso alle nuove tecnologie.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Funzioni Strumentali Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'atto dell'iscrizione, la famiglia dell'alunno con disabilità consegna alla scuola la certificazione attestante la situazione di disabilità (Diagnosi Funzionale) e il Verbale di individuazione ai sensi del DPCM 185/2006. In caso di prima certificazione della condizione di disabilità, la scuola convoca una riunione del GLO in favore dell'alunno con disabilità e redige, entro il 30 giugno, il PEI provvisorio per l'a.s. successivo, che riporta la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, la proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché la proposta delle risorse professionali per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione. Per gli altri alunni, il PEI è elaborato e approvato dal GLO, di norma entro il 30 ottobre, sulla base delle informazioni desunte dai documenti clinici e dall'osservazione sistematica dell'alunno nel primo periodo dell'anno scolastico. Il PEI definisce obiettivi ed esiti attesi dall'alunno, gli interventi didattici e metodologici (attività, strumenti e strategie), i criteri di valutazione e le azioni necessarie per creare un ambiente di apprendimento inclusivo, con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Nel corso dell'anno scolastico si procede alla verifica intermedia del PEI, per monitorare l'efficacia degli interventi didattico-educativi ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Entro il 30 giugno si



procede infine alla verifica finale, per valutare i risultati raggiunti, aggiornare le condizioni di contesto e formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è il frutto del lavoro congiunto del GLO, costituito con Decreto del Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno scolastico. Il GLO, uno per ciascun alunno con disabilità, è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Sono parte del GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità (educatori, assistenti di base, psicopedagogisti di doposcuola specialistico, terapisti, etc.) nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare (neuropsichiatra infantile e psicologo). Con delibera n. 7 del Consiglio d'Istituto del 29 dicembre 2025 l'Istituto si è dotato di un Regolamento per l'accesso dei professionisti sanitari esterni. Sulla base di tale Regolamento, la scuola consente l'accesso ai locali scolastici dei professionisti sanitari (dipendenti o incaricati da ASL, enti/strutture accreditate e/o autorizzate presso il SSN o SSR, ovvero iscritti ai rispettivi ordini professionali) coinvolti nell'attuazione dei piani terapeutici, riabilitativi o dei progetti di vita degli alunni con disabilità, come previsto dalla normativa vigente (Legge 104/1992, D.lgs. 20/2024, Convenzione ONU 13/12/2006, Legge 18/2009) e nel rispetto da quanto indicato dalla Raccomandazione n. 1/2025 dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie, nell'ambito dei rispettivi GLO, partecipano attivamente alle riunioni e sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Partecipano inoltre agli incontri di verifica intermedia e finale, volti a monitorare i processi e ad individuare eventuali azioni di miglioramento.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni disabili (legge 104/92) la valutazione degli apprendimenti va sempre riferita agli obiettivi definiti nel PEI, tenendo conto delle potenzialità dell'alunno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Nella scuola sono in uso griglie di valutazione personalizzate, soprattutto per gli alunni con disabilità grave che seguono un percorso didattico non assimilabile al percorso comune. Agli studenti con DSA sono garantite specifiche modalità di verifica e di valutazione, in accordo con quanto stabilito nel PDP e secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e, a seguito di ciò, se necessario, rimodula gli interventi. Per quanto attiene alle modalità di valutazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo-arrivati (NAI), si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal MIUR (febbraio 2014), pertanto "si privilegia la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, considerando il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, le relazioni, l'impegno e la previsione di sviluppo". In questa ottica i docenti terranno conto che è possibile: - prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi; - valutare il progresso rispetto al livello partenza; - valorizzare il raggiungimento degli obiettivi non cognitivi; - considerare che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di Italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune; - tener presente il processo di apprendimento avviato e le dinamiche socio-relazionali osservate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Il Piano dell'offerta formativa prevede attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola. In particolare attua il Progetto Orientamento per accompagnare gli alunni della scuola secondaria verso una scelta consapevole e serena. Il Progetto Accoglienza e Continuità riserva particolare attenzione agli alunni con B.E.S. Esso definisce pratiche condivise utili a favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola e promuove iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali. Permette inoltre di creare una più stretta collaborazione fra gli insegnanti dei vari ordini di scuola al fine di continuare in modo armonico il processo educativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2025-26 l'Istituto ha adottato l'E-Policy, un documento che contribuisce in modo significativo alla promozione dell'inclusione, garantendo che tutti gli studenti possano accedere alle tecnologie digitali in un ambiente sicuro, equo e rispettoso. Il documento definisce procedure e comportamenti che tutelano in particolare gli alunni più vulnerabili, prevenendo fenomeni di esclusione, discriminazione e cyberbullismo.

Attraverso indicazioni chiare sull'uso responsabile delle piattaforme digitali, l'E-policy favorisce la partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, con difficoltà



linguistiche o con limitate competenze digitali.

La policy sostiene inoltre la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, valorizzando le potenzialità delle tecnologie come strumenti compensativi e facilitatori.

In questo modo l'E-policy si configura come un elemento essenziale per la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e orientato al benessere digitale dell'intera comunità educante. L'E-policy dell'Istituto è pubblicata sul sito web ed è disponibile al seguente link:

file:///C:/Users/User/Downloads/E-policy-IC-PASCOLI_-TRICASE.pdf

Il Piano per l'Inclusione dell'Istituto per l'a. s. 2025/26 è pubblicato sul sito web dell'Istituto ed è disponibile al seguente link:

file:///C:/Users/User/Downloads/timbro_Piano-per-lInclusione-2025-26-signed.pdf

Allegato:

_timbro_Piano per l'Inclusione 2025-26 - signed_compressed.pdf



Aspetti generali

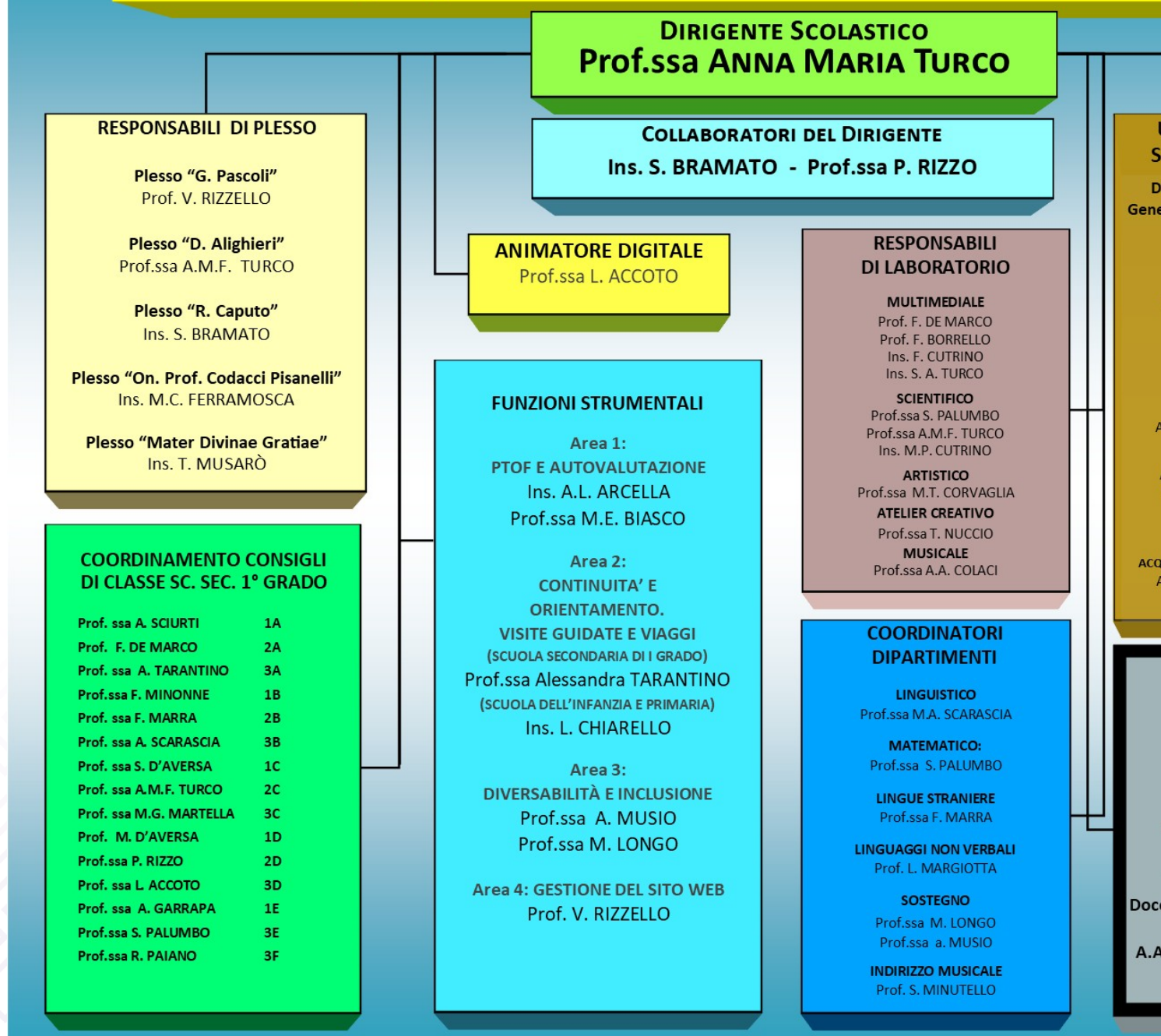
Organizzazione

Le scelte organizzative adottate dall'istituto sono esplicitate in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.

Si allega organigramma.



Organigramma I.C. "G. Pascoli" - Tricase - A.S. 202





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; • supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto; • collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; • sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • coordinamento delle Funzioni Strumentali; • coordinamento dei progetti d'Istituto; • cura della documentazione educativa /didattica; • controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • delega a redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • contatti con le

2



famiglie; • rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; • Uno dei due collaboratori ha la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti.

Funzione strumentale

- facilitare la circolazione dell'informazione all'interno e all'esterno della scuola, con l'utenza e gli Enti territoriali di riferimento; - svolgere azione di supporto al Dirigente Scolastico e ai docenti; - predisporre strumenti utili al controllo e alla verifica dei progetti; coordinare i gruppi di lavoro; -attivare rapporti di consulenza e relazione con singoli e con gruppi; - funzionare come staff nel momento in cui è necessario che tutte le attività convergano nella realizzazione del POF; - assicurare una funzione di consulenza e punto di riferimento per i colleghi dell'istituto, in merito alle attività peculiari della propria area funzionale; - partecipare ai necessari incontri di staff con il Dirigente Scolastico, i coordinatori di plesso e il Direttore S.G.A. -presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti. Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha individuato quattro aree di lavoro per: AREA1: • Gestione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività previste dal PTOF • Aggiornamento e diffusione della conoscenza del PTOF • Ricognizione dei fabbisogni formativi del territorio, delle famiglie e degli alunni • Organizzazione e coordinamento dell'impianto progettuale del curriculum verticale • Raccordo

7



della progettazione curricolare ed
extracurricolare • Coordinamento della
commissione PTOF e del Nucleo Interno di
Autovalutazione • Coordinamento dei processi di
monitoraggio e valutazione del PTOF •
Organizzazione e gestione delle prove Invalsi •
Analisi dei risultati di scuola e di classe e
comunicazione degli stessi al Collegio •
Partecipazione alle iniziative di formazione •
Promozione della cultura di autovalutazione
nella scuola • Coordinamento delle commissioni
di lavoro integrate tra i vari ordini di scuola per
l'individuazione di comuni criteri di valutazione •
Collaborazione con il responsabile del sito web
per la documentazione AREA 2: • Rapporto con
gli Enti esterni, continuità e orientamento i cui
compiti specifici sono: • Coordinamento,
monitoraggio e verifica dei progetti formativi
realizzati d'intesa con enti ed istituzioni esterni •
Coordinamento delle attività svolte
nell'Istituzione scolastica e nel territorio relative
a: mostre, fiere, concorsi, viaggi, etc. • Cura dei
rapporti con gli enti esterni, per tutte le attività
extracurricolari a livello comunale, provinciale,
regionale, e associativo • Promozione di iniziative
di continuità educativa e didattica •
Coordinamento e gestione delle attività di
orientamento • Monitoraggio dei risultati degli
alunni nei successivi percorsi di studio (risultati a
distanza) • Promozione e coordinamento di
azioni finalizzate all'Educazione della Salute,
dell'Ambiente e della Legalità • Collaborazione
con il responsabile del sito web per la
documentazione. AREA 3: Diversabilità e
inclusione i cui compiti specifici sono: •



Coordinamento, gestione e monitoraggio di tutte le iniziative e i progetti per gli alunni diversamente abili • Monitoraggio per la redazione dei PDF e dei PEI • Coordinamento con le ASL di riferimento e con gli Enti Locali • Coordinamento con le famiglie degli alunni diversamente abili • Raccordo con i coordinatori delle classi frequentate dagli alunni diversamente abili • Coordinamento, gestione e monitoraggio di tutte le iniziative e i progetti per i DSA certificati e gli alunni con BES (progetti di classe, prove d'esame e prove Invalsi, raccolta e produzione della documentazione...)

• Coordinamento con le famiglie degli alunni con DSA e BES • Raccordo con i coordinatori delle classi frequentate dagli alunni con DSA e BES • Coordinamento del Gruppo H e delle attività di assistenza specialistica • Azioni di integrazione di alunni stranieri e/o adottati. • Collaborazione con il responsabile del sito web per la documentazione.

AREA 4: Gestione del sito Web e sostegno ai docenti i cui compiti specifici sono:

• Aggiornamento e gestione del sito web della scuola • Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie • Promozione del rinnovamento metodologico della didattica anche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali • Gestione delle aule multimediali della scuola • Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti • Organizzazione delle iniziative di formazione e aggiornamento nell'ambito del Piano di Formazione dei Docenti • Produzione di materiali didattici • Avvio alla costruzione dell'archivio didattico di istituto



	(modelli per la progettazione didattica, percorsi didattici formalizzati, pratiche di qualità, materiali prodotti nei corsi di formazione, ecc) • Selezione e raccolta di lavori significativi ed esperienze realizzate dalle classi.	
Capodipartimento	• Condivisione di scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare • Definizione degli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze • Definizione dei contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le • Indicazioni Nazionali • Definizione di criteri e griglie di valutazione degli apprendimenti • Individuazione di linee comuni dei piani di lavoro individuali • Programmazione di test d'ingresso • Programmazione di prove parallele intermedie e finali • Progettazione degli interventi di recupero ♦♦♦ Valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo • Proposte per acquisto di materiale utile per la didattica • Formulazione di proposte per eventuali corsi di aggiornamento/formazione	7
Responsabile di plesso	• Assicura il buon funzionamento del plesso • Si occupa dell'elaborazione e dell'adattamento dell'orario delle lezioni d'intesa con il dirigente scolastico, per le sostituzioni dei colleghi assenti limitatamente ai permessi brevi e alle assenze non superiori al numero di giorni previsti dalla normativa e/o da specifiche delibere di durata annuale • Cura i rapporti con gli alunni e le famiglie • Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto • Gestisce eventuali problemi disciplinari degli alunni • Garantisce i rapporti con il dirigente e con la segreteria • È punto di	5



riferimento per i docenti e per gli alunni del plesso • Cura il plesso perché ne siano rispettati gli ambienti e le strutture, interagendo opportunamente con il personale A.T.A. • Informa il dirigente scolastico su ogni aspetto di rilievo inerente l'attività didattica e l'assetto organizzativo • Si occupa della raccolta dei materiali didattici da archiviare • Provvede alla ricognizione di attrezzature, sussidi, arredi, materiali di facile consumo e, sulla base della stessa, esprime proposte in ordine ad eventuali acquisti e pareri in ordine a riparazioni e scarico • Segnala al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione rischi e al Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza eventuali emergenze in ordine alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro • Vigila sull'osservanza dell'orario di servizio da parte dei docenti e del personale ATA • Vigila sull'osservanza del divieto di fumo • Presiede, su delega, i Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione - Redige, a fine anno scolastico, una relazione sull'attività svolta.

Responsabile di laboratorio

• Provvedono al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare • Interagiscono opportunamente con i collaboratori scolastici del plesso per garantire igiene, sicurezza e funzionalità delle attrezzature, dei sussidi e del materiale in uso • Firmano l'elenco dei beni non più utilizzabili perché fuori uso • Controllano l'uso del materiale di consumo necessario al

10



funzionamento del laboratorio • Dispongono in merito alle giacenze ed alle scorte del materiale stesso • Redigono, a fine anno, un report sull'andamento complessivo del settore affidato e sulle necessità di riparazione/manutenzione delle attrezzature, acquisti di sussidi didattici, scarico di materiale non più utilizzabile.

Animatore digitale

I compiti dell'animatore digitale riguardano i seguenti ambiti: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente Scolastico, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

1



Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale è costituito da tre docenti, di cui due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di I grado, ed ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto e l'attività dell'Animatore digitale. Presidio di Pronto Soccorso Tecnico II Presidio di Pronto Soccorso Tecnico, nella persona di un docente di scuola secondaria di I grado che ha ricevuto la formazione prevista dal PNSD, svolge nell'istituto compiti di assistenza tecnica.	3
Coordinatore dell'educazione civica	-Coordinano l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in ciascuna classe/sezione. - Formulano la proposta di voto espresso in decimi/giudizio, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.	45
Referente bullismo e cyberbullismo	• Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con famiglie e operatori • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche • Progettazione di attività specifiche di formazione • Attività di prevenzione per alunno, sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR	1
Responsabile del laboratorio Atelier Creativi	• Prende in consegna dal DSGA i beni inventariati del laboratorio Atelier Creativi "L'idea prende forma" • Provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, ecc. che dovessero verificarsi • Controlla l'uso del	1



	materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio dispone in merito alle giacenze ed alle scorte del materiale stesso • Redige, a fine anno, un report sull'andamento complessivo del settore affidato e sulle necessità di riparazione/manutenzione delle attrezzature, acquisti di sussidi, discarico di materiale non più utilizzabile	
Referente alunni adottati	• supporto ai colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi • sensibilizzazione del Collegio Docenti sulle tematiche dell'adozione • accoglienza dei genitori.	1
Referente Alunni Stranieri	- informa gli insegnanti della eventuale presenza di alunni stranieri; - accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - organizza interventi di prima alfabetizzazione, di consolidamento e/o di assistenza allo studio utilizzando come risorse sia docenti interni che facilitatori e mediatori linguistici qualificati in qualità di operatori esterni; - mantiene la relazione con gli insegnanti di classe per monitorare il percorso di inserimento dell'alunno; - favorisce il raccordo tra insegnanti di classe e operatori esterni; - fornisce suggerimenti e aiuto ai docenti di classe nell'uso del materiale didattico specifico per l'insegnamento dell'Italiano L2.	1
NIV	- Analizza il contesto socio-culturale in cui opera la scuola - Stende il Piano di Miglioramento - Monitora lo sviluppo delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi di processo	8



Figure di supporto alle
Funzioni Strumentali
"DIVERSABILITA' E
INCLUSIONE"- Scuola
Primaria

- supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; - raccogliere i documenti prodotti nel corso dell'anno scolastico (PEI, PDP, schede di monitoraggio, ecc) ed assicurarsi che siano completi in tutte le loro parti; - condividere proposte con le funzioni strumentali e la dirigenza; - fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - comunicare tempestivamente alle funzioni strumentali necessità, bisogni, attività inclusive e problematiche relative ai Bes; - diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento; - Informare eventuali supplenti della presenza di alunni con BES nelle classi assegnate.

2

Referente per
l'orientamento in uscita

Coordinamento degli incontri informativi proposti dagli istituti di istruzione superiore per presentare agli studenti opportunità educative e professionali, assistendo gli stessi nella comprensione dei percorsi formativi post-scuola. Supporto agli studenti e alle famiglie nella scelta dell'indirizzo di studio e/o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni del territorio.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Nella scuola dell'infanzia operano 15 docenti, di cui 3 di religione. Sulla base di Unità di Apprendimento progettate mensilmente, le docenti realizzano attività di insegnamento, che coinvolgono i diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali. Durante le ore di compresenza vengono svolte attività per gruppi di livello/fasce d'età, con l'obiettivo di realizzare una didattica personalizzata e inclusiva.
Impiegato in attività di:

15

- Insegnamento

Docente di sostegno

I 5 docenti di sostegno operano all'interno della sezione e in piccoli gruppi con le docenti curricolari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei Piani Educativi Individualizzati.
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Nei due plessi di scuola primaria operano in tutto 43 docenti, di cui 3 di religione, due docenti con cattedra interna e 1 con cattedra esterna con 6 ore. A ciascun docente è assegnato un numero consistente di ore per attività di insegnamento e un piccolo numero di ore di potenziamento. Queste ultime vengono utilizzate per il supporto negli interventi di recupero rivolti ad alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nelle proprie o in altre classi, in

43



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

base alle indicazioni fornite dai competenti Consigli di Interclasse. Ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 66/2017 e dell'art. 1 commi 5 e 79 della L.107/2015 i docenti di posto comune in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno vengono utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi di inclusione scolastica, quando le risorse umane e professionali assegnate dall'Ufficio Scolastico Territoriale non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno della scuola. Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 85 della Legge 107/2015, i docenti con ore a disposizione vengono anche utilizzati per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni, quando si rende necessario effettuare le sostituzioni dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

Docente di sostegno

I docenti di sostegno operano all'interno della classe e in piccoli gruppi con i docenti curricolari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei Piani Educativi Individualizzati.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sono presenti quattro docenti di Arte e Immagine di cui una titolare su cattedra orario esterna (12+6), che effettua le ore di servizio solo su attività di potenziamento e per supplenze brevi. Alle altre tre docenti sono assegnate sia ore di insegnamento che ore di potenziamento, con lo scopo di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto in relazione agli obiettivi del PTOF e del PdM. In particolare, è previsto il loro utilizzo su progetti finalizzati al potenziamento delle competenze in lingua italiana e in matematica, attraverso la modalità	4
--	---	----------



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

05.09.2016 relativa all'organico dell'autonomia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Nella scuola secondaria operano 8 docenti su cattedra interna e una docente che completa nel nostro istituto il proprio orario di cattedra con 6 ore di storia, geografia, approfondimento. Tutte le docenti sono impiegate in attività di insegnamento. Nell'assegnazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

alle classi la separazione tra Italiano e Storia/Geografia è funzionale ad assicurare il rispetto del monte ore assegnato a ciascuna disciplina, che in tal modo ottiene pari dignità e considerazione rispetto alle altre. Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Nella scuola secondaria operano 5 docenti di Matematica e Scienze su cattedra interna . Tutti i docenti sono impiegati in attività di insegnamento. Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Nella scuola operano due docenti di

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Musica, di cui uno su cattedra interna e uno su cattedra orario esterna. Entrambi sono impiegati in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Nella scuola operano due docenti di Educazione Fisica, di cui uno su cattedra interna e uno su cattedra orario esterna. Entrambi sono impiegati in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola operano due docenti di Tecnologia, di cui uno su cattedra interna e uno su cattedra orario esterna. Entrambi sono impiegati in attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Nella scuola operano tre docenti di Lingua Inglese, di cui due su cattedra interna e una su cattedra orario esterna, una docente di Francese (Seconda Lingua Comunitaria nella scuola secondaria di I grado). Tutti e cinque sono impiegati in attività di insegnamento.

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(CHITARRA)

La scuola è sede del Corso ad Indirizzo Musicale, dove ha la titolarità un docente di chitarra, che svolge le lezioni in orario pomeridiano con alunni provenienti da varie sezioni della scuola secondaria di I grado. Oltre che in attività di insegnamento, il docente, così come gli altri docenti di Strumento Musicale, è impiegato per un'ora nelle classi quinte della scuola primaria con cadenza settimanale in orario curricolare antimeridiano, per attuare un percorso didattico volto al conseguimento di una prima alfabetizzazione musicale e alla realizzazione di percorsi di pratica strumentale con la finalità di far acquisire elementi di base funzionali alla prosecuzione dello studio dello strumento musicale nel ciclo scolastico successivo. Tale utilizzo dell'organico dell'autonomia avviene ai sensi dell'art. 1 comma 20 della Legge 107/2015 e della Nota MIUR prot. n. 30549 del 21.09.2015.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Nella scuola opera un docente di Lingua Spagnola con cattedra orario esterna per n° 12 ore settimanali su sei classi per attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO

I docenti di sostegno operano all'interno della classe e in piccoli gruppi con le docenti curricolari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei Piani Educativi Individualizzati.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)

La scuola è sede del Corso ad Indirizzo Musicale, dove ha la titolarità un docente di flauto, che svolge le lezioni in orario pomeridiano con alunni provenienti da varie sezioni della scuola secondaria di I grado. Oltre che in attività di insegnamento, il docente, così come gli altri docenti di Strumento Musicale, è impiegato per un'ora nelle classi quinte della scuola primaria con cadenza settimanale in orario curricolare antimeridiano, per attuare un percorso didattico volto al conseguimento di una prima

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alfabetizzazione musicale e alla realizzazione di percorsi di pratica strumentale con la finalità di far acquisire elementi di base funzionali alla prosecuzione dello studio dello strumento musicale nel ciclo scolastico successivo. Tale utilizzo dell'organico dell'autonomia avviene ai sensi dell'art. 1 comma 20 della Legge 107/2015 e della Nota MIUR prot. n. 30549 del 21.09.2015. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)

La scuola è sede del Corso ad Indirizzo Musicale, dove ha la titolarità un docente di violino, che svolge le lezioni in orario pomeridiano con alunni provenienti da varie sezioni della scuola secondaria di I grado. Oltre che in attività di insegnamento, il docente, così come gli altri docenti di Strumento Musicale, è impiegato per 1 un'ora nelle classi quinte della scuola primaria con cadenza settimanale in orario curricolare antimeridiano, per attuare un percorso didattico volto al conseguimento di una prima alfabetizzazione musicale e alla realizzazione di percorsi di pratica strumentale con la finalità di far acquisire elementi di base funzionali



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alla prosecuzione dello studio dello strumento musicale nel ciclo scolastico successivo. Tale utilizzo dell'organico dell'autonomia avviene ai sensi dell'art. 1 comma 20 della Legge 107/2015 e della Nota MIUR prot. n. 30549 del 21.09.2015.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)

La scuola è sede del Corso ad Indirizzo Musicale, dove ha la titolarità un docente di violoncello, che svolge le lezioni in orario pomeridiano con alunni provenienti da varie sezioni della scuola secondaria di I grado. Oltre che in attività di insegnamento, il docente, così come gli altri docenti di Strumento Musicale, è impiegato per un'ora nelle classi quinte della scuola primaria con cadenza settimanale in 1 orario curricolare antimeridiano, per attuare un percorso didattico volto al conseguimento di una prima alfabetizzazione musicale e alla realizzazione di percorsi di pratica strumentale con la finalità di far acquisire elementi di base funzionali alla prosecuzione dello studio dello strumento musicale nel ciclo scolastico successivo. Tale utilizzo dell'organico dell'autonomia avviene



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ai sensi dell'art. 1 comma 20 della
Legge 107/2015 e della Nota MIUR
prot. n. 30549 del 21.09.2015.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA svolge una personale azione di controllo dei processi e dei risultati dei servizi amm.vi e generali. Provvede alla rimozione dei problemi e delle criticità più urgenti. Se la risoluzione non è di propria pertinenza fornisce immediata comunicazione al Dirigente Scolastico. Di tale azione di monitoraggio, valutazione e segnalazione il DSGA è personalmente responsabile. Il DSGA deve avere padronanza di tutti gli iter amministrativi in modo da assicurare, comunque, il buon fine di una pratica, esercitando il controllo sulla correttezza degli atti istruiti di cui è responsabile. Il DSGA organizza il personale ATA e lo istruisce personalmente, deve affiancarlo adeguatamente e costantemente, con istruzioni chiare, univoche, certe, in modo che ognuno possa svolgere le proprie mansioni con autonomia operativa, ottimizzando il proprio orario di servizio. Tale azione di istruzione avviene facendo ricorso ad indicazioni procedurali elaborate in formato cartaceo o digitale, differenziate per ambito di servizio, da consegnare al personale assegnato alla scuola. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della



gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente alla Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare e deve dare priorità nel lavoro amministrativo alle scadenze che possono determinare contenziosi, lesione di diritti dell'utenza, dei lavoratori e dei fornitori e sanzioni nei confronti della scuola. Il DSGA deve rendicontare al Dirigente Scolastico, periodicamente, gli esiti conseguiti in relazione ai servizi generali e amm.vi, motivandone eventuali criticità. In caso di esiti negativi presenta provvedimenti correttivi, ove di propria competenza. Al termine di ogni anno scolastico dovrà redigere una relazione dettagliata sull'attività svolta sia personalmente sia per quanto riguarda i servizi da lui direttamente coordinati

Ufficio protocollo

1. Gestione circolari interne e comunicazioni riguardanti il personale docente e ata e tenuta del relativo registro 2. Conferimento incarichi al personale docente 3. Gestione comunicazioni con il comune 4. Gestione assemblee sindacali e scioperi 5. Protocollo atti in entrata 6. Smistamento posta sede centrale e plessi 7. Collaborazione nella gestione certificazioni vaccini

Ufficio acquisti

1. Tenuta e aggiornamento registro fornitori 2. Determine - indagini di mercato/procedure negoziate e comparazione offerte 3. Emissione buoni ordine, richiesta CIG, DURC e certificazioni ditte 4. Rendiconto copie fotocopiatori a noleggio 5. Controllo fornitura materiale e redazione certificato regolare fornitura 6. Gestione consegna materiale ai docenti e al personale ata 7. Pubblicazione su Albo pretorio on line atti di competenza 8. Adempimenti privacy per i fornitori GESTIONE VISITE GUIDATE 1. Gestione organizzativa visite guidate: collaborazione con docenti referenti per definizione piano viaggi e prenotazioni per visite guidate, comunicazioni alle famiglie,



collaborazione con DSGA per gara ai fini dell'individuazione ditta per trasporto/viaggio, conferimento incarichi ai docenti accompagnatori, verifica contributi famiglie per viaggi, contratti con ditte ed adempimenti conseguenti stradale)

Ufficio per la didattica

1. Informazione utenza interna 2. Iscrizione alunni 3. Tenuta registro generale allievi 4. Rilascio certificazioni varie 5. Trasferimenti alunni ad altre scuole/rilascio nulla osta 6. Verifica obbligo scolastico 7. Gestione assenze e ritardi 8. Pratiche studenti diversamente abili 9. Gestione delle operazioni connesse agli scrutini (comprese schede valutazione) 10. Gestione delle operazioni connesse agli esami 11. Gestione infortuni alunni INAIL e assicurazione 12. Gestione statistiche e monitoraggi alunni 13. Gestione adozione libri di testo 14. Predisposizione documenti per elezioni scolastiche organi collegiali, e nomina componenti 15. Convocazione consigli di classe, collegio docenti, Consiglio di Istituto 16. Gestione diplomi, tenuta registro perpetuo diplomi, del registro di carico e scarico 17. Collaborazione docenti funzioni strumentali per monitoraggi relativi agli alunni 18. Anagrafe nazionale e adempimenti SIDI alunni 19. Gestione e monitoraggio certificazioni vaccini 20. Protocollo in uscita atti di competenza 21. Pubblicazione su Albo pretorio on line atti di competenza 22. Adempimenti privacy alunni 23. Gestione corrispondenza con le famiglie degli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

1. Adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ata con incarico a T.D. (individuazione e attribuzione supplenze - assunzione servizio- stipula contratto SIDI- tenuta fascicoli personali - trasmissione e richiesta documenti, comunicazione centro per l'impiego - tenuta registro dei contratti) e adempimenti collegati a modifica - estinzione del rapporto di lavoro 2. Gestione assenze: comunicazione ai plessi, richiesta visita fiscale, emissione decreto, caricamento SIDI e ARGO, rilevazione mensile assenze, comunicazione assenze al



MEF). 3. Gestione infortuni docenti 4. Rapporti con D.P.T. e Ragioneria 5. Elaborazione TFR, 6. Emissione certificati di servizio 7. Identificazione Istanze on-line 8. Graduatorie supplenze personale docente e ata: valutazione domande 9. Adempimenti privacy per personale docente e ata a t.d. 10. Pubblicazione su Albo pretorio on line atti di competenza 11. Protocollo in uscita atti inerenti il personale docente e ata

Gestione personale ATA e
DOCENTE a T.I.

1. Adempimenti connessi con l'assunzione del personale ATA con incarico a T.I. (assunzione servizio- stipula contratto SIDI- tenuta fascicoli personali - trasmissione e richiesta documenti, comunicazione centro per l'impiego) 2. Gestione assenze: comunicazione ai plessi, richiesta visita fiscale, emissione decreto, caricamento SIDI e ARGO, rilevazione mensile assenze, comunicazione assenze al MEF). 3. Gestione dei trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni. 4. Gestione infortuni personale ata e docente 5. Rapporti con D.P.T. e Ragioneria 6. Pratiche pensionistiche, ricongiunzione L.29, riscatto servizi. 7. Preparazione documenti periodo di prova 8. Graduatorie interne personale ata docente 9. Emissione certificati di servizio 10. Identificazione Istanze on-line 11. Protocollo in uscita atti di competenza 12. Pubblicazione su Albo pretorio on line atti di competenza 13. Adempimenti privacy per il personale ata e docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter <http://www.pascolitricase.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.pascolitricase.edu.it/index.php/organizzazione/documenti/modul>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

comunicazione assenze dal servizio tramite portale scuolanext

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione tra Liceo Statale G. Comi e Istituto Comprensivo G. Pascoli percorso PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Prendiamoci cura del Pianeta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di Ambito (AMBITO 20) EX LEGGE 107/2015, ART. 1 COMMA 70

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete territoriale per la creazione di una Bill-Biblioteca della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto promosso dall'Associazione "Heidy", capofila della rete, in collaborazione con IBBI Italia, ha promosso la costituzione di una rete territoriale per la creazione di una BILL-BIBLIOTECA DELLA LEGALITA' a Tricase e in provincia di Lecce. Oltre all'Istituto comprensivo "G. Pascoli" fanno parte della rete altri Istituti scolastici della provincia, la biblioteca comunale di Tricase e una libreria del territorio. Tutti i soggetti intendono collaborare alla costituzione, promozione e circolazione della "Biblioteca della Legalità", impegnandosi per lo sviluppo dei principi di legalità, partecipazione e senso civico. Un referente per ciascuno dei soggetti della rete parteciperà alla formazione annuale erogata da IBBI Italia.

Denominazione della rete: "WEDEBATE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" ha aderito alla rete nazionale "WeDebate" con capofila l' IT Economico "E. Tosi" di Busto Arsizio con lo scopo di:

- sviluppare, incrementare e diffondere esperienze di Debate fra le scuole della rete
- realizzare materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienze del Debate
- realizzare corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola
- realizzare confronti di Debate tra le scuole della rete

Denominazione della rete: Università del Salento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di tirocinio

“

Denominazione della rete: Orchestra giovanile della provincia di Lecce

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione di Eventi musicali (rassegne, progetti, concorsi e



concerti...) e la formazione di un organico orchestrale formato da allievi iscritti ad uno dei corsi ad Indirizzo Musicale della SMIM della provincia di Lecce. Lo scopo finale è quello di favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche partecipanti, per la soddisfazione del comune interesse.

Denominazione della rete: Gener_AZIONE RISPETTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha come oggetto la collaborazione fra le Istituzioni che vi aderiscono per:

- promuovere la cultura del rispetto dell'altro attraverso la conoscenza e la riflessione sulle tematiche della sicurezza online per realizzare processi, percorsi, azioni, volti a garantire il benessere per tutti gli allievi;
- realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, la formazione degli alunni, dei genitori e del personale scolastico su tematiche inerenti alla convivenza civile e alla cittadinanza .



Denominazione della rete: Università degli studi "Aldo Moro" di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di tirocinio

Denominazione della rete: Università degli studi di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di tirocinio

**Denominazione della rete: RETE N. 13 DELLA PROVINCIA
DI LECCE- LEGGE 178/2020 ART. 1 COMMA 967 – D.M.
187/2020**

Azioni realizzate/da realizzare

- programmazione, coordinamento e gestione dell'attività dell'Assistente Tecnico Informatico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La Rete, istituita dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ha per oggetto la programmazione, il coordinamento e la gestione dell'attività dell'Assistente Tecnico Informatico finalizzata ad assicurare la funzionalità della strumentazione informatica anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado, nonché per il supporto all'utilizzo delle piattaforme multimediali per la didattica.

Denominazione della rete: "STREGATI DALLA MUSICA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Potenziamento della conoscenza e dello studio della musica nonché un riavvicinamento delle giovani generazioni al melodramma.

Denominazione della rete: "Scuole che promuovono Salute-Puglia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Su invito dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia e della Regione, la scuola ha aderito alla rete regionale il cui intento è quello di avviare nuove collaborazioni finalizzate alla costruzione di percorsi integrati per una "scuola del benessere" e all'impegno per la promozione della salute

Denominazione della rete: Segreterie Scolastiche e



transizione digit@le

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete "Segreterie scolastiche e transizione digit@le" comprendente 13 scuole con capofila l'Istituto Comprensivo Statale di Matino ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla realizzazione di percorsi formativi destinati alle segreterie scolastiche ed aventi ad oggetto in particolare le pratiche afferenti alla Previdenza e alla ricostruzione della carriera in un'ottica di progressiva digitalizzazione delle procedure.

Denominazione della rete: Rete Scuola Sicura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete è quello di assicurare un'azione di formazione continua del personale scolastico sui temi della sicurezza, con particolare riguardo alla ricaduta didattica.

Denominazione della rete: Partenariato "Tam Tam. Pratiche di lettura ad alta voce"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato riguardante il progetto "Tam Tam" (Progetto a valere sul bando Ad Alta Voce 2024 promosso dal Centro per il Libro e la Lettura) consente alla scuola di formare:

-adulti competenti e preparati che sappiano valorizzare il ruolo della lettura ad alta voce nella formazione dei giovani lettori e delle giovani lettrici;

-ragazzi e ragazze perché possano acquisire consapevolezza sull'importanza della lettura ad alta voce per la propria crescita di lettori e maturare un approccio più intenso, profondo, critico nei confronti dei testi della letteratura che incontreranno;

-ancora i ragazzi e le ragazze perché, attraverso la pratica della lettura ad alta voce, possano farsi promotori dell'importanza del leggere tra i loro coetanei o comunque nei confronti di fasce d'età della popolazione a loro vicine

Denominazione della rete: Partenariato con LILT (Lega Italiana Tumori)- LECCE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di educazione alla salute

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato con LILT (Lega Italiana Tumori) di Lecce si propone l'obiettivo di promuovere una corretta prevenzione oncologica attraverso l'adozione di sani stili di vita e la sensibilizzazione sui principali fattori di rischio. Il progetto si ispira al principio "One Health", che sottolinea l'interconnessione tra salute umana, animale e ambientale. Tale visione integrata, riconosciuta dall'OMS e sostenuta dalla ricerca scientifica, incoraggia una formazione consapevole e multidisciplinare, orientata a scelte responsabili per la salute individuale e collettiva

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa- Programma P.I.P.P.I.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IL PROTOCOLLO D'INTESA HA COME TEMA: "SOSTEGNO ALLA CAPACITA' GENITORIALE E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI – PROGRAMMA PIPPI"

In ambito scolastico, gli obiettivi del Programma PIPPI sono:

- sperimentare processi di riconoscimento reciproco fra scuola, famiglie e servizi;
- formare le competenze necessarie a lavorare insieme sia negli insegnanti che nei professionisti del servizio;
- arrivare a codificare buone prassi di relazione da attuare anche e soprattutto dopo la conclusione del progetto;
- favorire l'intercettazione precoce delle situazioni di vulnerabilità e consentire una presa in carico efficace che garantisca a ogni bambino/a di affrontare l'esperienza scolastica in condizione di pari opportunità.



Denominazione della rete: Patto di collaborazione "Tricase è sport"

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto di collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Tricasemia è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa "Tricase è sport".

L'obiettivo comune è quello di promuovere l'attività sportiva quale strumento capace di stimolare la socialità, l'educazione civica, la fruizione consapevole dei luoghi pubblici e dei beni comuni, nonché la cura della salute.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola (D.LGS 81/2008)

L'unità si propone di formare i docenti sui temi della sicurezza, della prevenzione e del primo soccorso, dell'antincendio. L'organizzazione della formazione su tali temi è obbligo, di conseguenza il datore di lavoro è tenuto ad adempiervi, organizzando corsi per il personale non in possesso dei requisiti (n. 4 ore di formazione generale e n. 8 ore di formazione specifica). Le figure sensibili vengono annualmente sottoposte a formazione e/ o aggiornamento.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza a scuola
Destinatari	Figure sensibili sulla sicurezza
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Debate

Il corso ha lo scopo di fornire le basi per l'acquisizione di metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento in contesti formali, non formali e informali, quale il debate. Tale metodologia consente di sviluppare negli studenti capacità di argomentazione, significative abilità analitiche e critiche, argomentative e comunicative in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa.



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Progettazione e valutazione per competenze: rubriche valutative e compiti autentici"

La presente Unità formativa persegue l'obiettivo di fornire ai docenti gli strumenti per raccordare gli indicatori del Profilo dello studente con i traguardi di sviluppo delle competenze (infanzia e I ciclo) mediante le rubriche di valutazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze delle discipline/campi di esperienza. Nello specifico si tratta di: • Riflettere sulle criticità e sulle prerogative della valutazione formativa e sommativa. • Condividere le priorità e i processi formativi principali che presiedono allo sviluppo delle competenze degli studenti. • Promuovere un processo di valutazione condiviso anche attraverso l'utilizzo comune di modelli, format, strumenti di rilevazione, schede di osservazione, prove oggettive e rubriche di valutazione • Individuare punti di forza e di criticità sulla base delle evidenze, in merito alla valutazione degli apprendimenti e al suo innesto nella valutazione di sistema. • Contribuire operativamente alla scrittura del RAV e alla elaborazione dei PdM di istituto.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Piano Formativo Congiunto- Sistema integrato Zerosei

Il Piano Formativo congiunto zerosei promuove azioni mirate alla costruzione di un lessico comune e alla definizione di azioni concrete in funzione di una continuità verticale, secondo quanto auspicato dalle Linee Pedagogiche. Esperienze comuni di formazione possono, pertanto, essere il preludio di progettualità condivise. La conoscenza del quadro di riferimento generale del sistema integrato zerosei e l'approfondimento della teoria delle intelligenze multiple di Gardner sono gli obiettivi del percorso formativo. Il Piano si basa sul modello della ricerca-azione e prevede un approccio laboratoriale con taglio metacognitivo e lo scambio di buone prassi di continuità educativa verticale. La formazione è centrata prevalentemente sull'organizzazione degli spazi e sulle strategie di insegnamento, attraverso percorsi in verticale riferiti a: Campi di Esperienza della scuola dell'Infanzia e al raccordo tra le scuole dell'Infanzia interessate e il nido/sezione primavera coinvolti, con particolare attenzione alle soft skills del 21° secolo.

Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia, docenti di Asili nido e Sezione primavera
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Epistemologia e didattica dell'italiano e della matematica

L'unità formativa ha lo scopo di approfondire i nuclei concettuali dell'italiano e della matematica. L'epistemologia di tali discipline influisce sulla scelta dei saperi da insegnare, sulle metodologie da adottare e sui modelli di apprendimento in base ai quali organizzare l'insegnamento in un'ottica di



verticalità dall'infanzia alla secondaria.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

L'unità formativa propone un percorso organico finalizzato ad approfondire gli strumenti per la didattica orientativa, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida ministeriali (DM 328 del 22.12.2022). Partendo dal quadro teorico, che punta l'attenzione sul concetto di orientamento come "educazione alla scelta", si forniranno strategie per formare le life skills degli studenti e guidarli nella capacità di operare delle scelte, di valorizzare le proprie motivazioni e di commisurare le proprie attitudini con le opportunità offerte dal contesto. Saranno altresì approfonditi modelli che evidenziano il valore orientativo delle discipline e offrono spunti per rinnovare l'impostazione didattica secondo un taglio orientativo e formativo.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VERSO IL CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO (DM. 66/2023)

Il corso per docenti sul DigiComp dovrà fornire una comprensione approfondita del Quadro di Competenze Digitali per i Cittadini (DigiComp) con specifico focus sulla costruzione del Curricolo digitale d'Istituto.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA a scuola: regole per un uso etico e responsabile

Il percorso formativo è finalizzato a far acquisire le competenze necessarie per gestire e utilizzare in modo consapevole e conforme le tecnologie IA. Gli obiettivi principali della formazione sono: • comprendere i principi di funzionamento dell'intelligenza artificiale; • riconoscere i contesti di rischio elevato e applicare le misure richieste; • adottare comportamenti coerenti con i principi di trasparenza, responsabilità e non discriminazione.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ePolicy

L'utilizzo sempre più frequente di Internet e delle tecnologie nella quotidianità, non solo scolastica, degli alunni e delle alunne rende necessario che la scuola attui delle misure non solo per promuovere un uso positivo di tali strumenti, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. Il percorso ha, pertanto, lo scopo di fornire un valido supporto ai docenti per la scrittura della ePolicy della scuola, un documento programmatico che svilupperà 4 tematiche principali: - Le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC nella scuola; - Il corretto approccio della scuola nell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica; - Le misure di prevenzione; - Le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse all'uso consapevole delle tecnologie digitali

Destinatari

team digitale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione "Parole O_stili"

La presenza in rete di atteggiamenti offensivi e violenti caratterizza, spesso, il modo di comunicare in rete. L'ostilità espressa online può avere conseguenze concrete nella vita dei ragazzi. Da questa



riflessione nasce l'esigenza di fornire uno strumento di formazione utile a creare un ambiente educativo in cui affrontare i temi della convivenza contemporanea. L'obiettivo ultimo è di definire e promuovere i principi di rispetto e cittadinanza digitale attraverso percorsi educativi in cui i ragazzi e le ragazze saranno guidati nell'assumere un ruolo attivo per promuovere il cambiamento sociale.

Destinatari	35 docenti rappresentativi nei 3 ordini di scuola
-------------	---

Modalità di lavoro	• piattaforma on-line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: I Chromebook nella didattica

Il percorso formativo, erogato da C2 Group in modalità online sincrona, si propone di far scoprire ai docenti come sfruttare tutte le potenzialità dei Chromebook per rendere più efficace e coinvolgente la didattica quotidiana. L'intero percorso sarà incentrato nell'utilizzo dei Chromebook per sfruttare adeguatamente i vari strumenti di Google Workspace for Education per la creazione di risorse, la collaborazione, la condivisione, la comunicazione e in generale per ogni attività didattica e organizzativa all'interno della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking • modalità online sincrona
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Progetto "Gener_AZIONE RISPETTO" – Associazione DI.TE

La formazione sarà erogata dall'Associazione DI.TE, fondata dal Dott. Giuseppe Lavenia con l'obiettivo di promuovere interventi di sensibilizzazione, di prevenzione e trattamento delle dipendenze tecnologiche, del gioco d'azzardo patologico e dei fenomeni internet correlati, come il cyberbullismo. La formazione si inserisce nell'ambito del Progetto in rete con l'IC di Maglie "Gener_AZIONE RISPETTO", che si propone di promuovere un uso consapevole, critico e responsabile della tecnologia, attraverso un percorso formativo strutturato, integrato e continuativo, che coinvolga in modo attivo studenti, insegnanti e famiglie. L'intento è quello di porre le basi per una comunità educante digitale, capace di promuovere la collaborazione tra scuola e famiglia, e di sostenere pratiche digitali inclusive, sicure e partecipate.

Tematica dell'attività di
formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NELLA SCUOLA D.LGS 81/2008

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Esercitazioni pratiche

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA PRIVACY NELLA SCUOLA

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: NUOVE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTO SULL'USO DI NUOVA PASSWEB

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: IA A SCUOLA: REGOLE PER UN USO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola